

ENPACL

Bilancio di previsione 2026



ENPACL

Bilancio di previsione 2026



Sommario

Componenti Assemblea dei Delegati	05
Componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci	09
Preventivo economico sintetico e analitico	11
Preventivo di cassa	21
Conto economico riclassificato per gestioni	25
Budget economico annuale e pluriennale	31
Quadro di raccordo preventivo economico-budget	41
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	43
Relazione del Consiglio di Amministrazione	51
Relazione del Collegio Sindacale	75

Componenti Assemblée dei Delegati



Abruzzo

Chieti De Laurentis Nicola

L'Aquila Croce Flavia

Pescara Scorrano Daniele

Teramo Stella Amedeo Vladimiro

Basilicata

Matera Abbondanza Mariarosaria

Potenza Pascarelli Francesco

Calabria

Catanzaro Calogero Leonardo

Cosenza Cairo Antonio

Crotone Felice Maria Costanza

Reggio-Calabria Giovinazzo Antonio

Vibo-Valentia Grigna Antonella

Campania

Avellino Dello Iacono Francesco Ralph

Benevento Aulino Arturo

Caserta Basile Francesco

Napoli Damiani Stefania, Duraccio Francesco,
Trimarco Riccardo, Triunfo Fabio, Vitalone Maddalena

Salerno Izzo Alfonso, Pascale Valerio

Emilia Romagna

Bologna Gualandi Alessandra

Ferrara Balboni Enrico

Forlì-Cesena Piscaglia Luca

Modena Cappa Giuseppe

Parma Capelli Luisella

Piacenza Bonatti Daniela

Ravenna Babini Stefano

Reggio nell'Emilia Canossa Luisa Sara

Rimini Bertuccioli Tiziano

Friuli Venezia Giulia

Gorizia Boemo Gianluigi

Pordenone Bet Renzo

Trieste Buda Cristian

Udine Cimarosti Alida

Lazio

Frosinone Alonzi Rocco

Latina Todini Luigi

Rieti Coppari Paola

Roma Albani Massimo, Bertucci Adalberto,
Bertucci Federica, Flaccomio Massimo,
Frattolillo Antonella, Marzani Eleonora,
Pastore Massimiliano, Venanzi Sergio

Viterbo Pelliccia Nazzareno

Liguria

Genova Gollo Riccardo

Imperia Pozzi Roberto

La Spezia D'Ippolito Alberto

Savona Gherzi Giovanni

Lombardia

Bergamo Perico Simonetta

Brescia Marini Rossana Maria

Como Sorrentino Lara Maria

Cremona Quarenghi Ilaria

Lecco Pozzi Sergio

Lodi Tortora Luigi

Mantova Iaquinto Anna

Milano Di Nunzio Potito, Gerosa Donatella,
Graziano Alessandro

Monza-Brianza Silva Andrea Luigi Maria

Pavia Ribeca Pellegrini

Sondrio Besio Giovanni

Varese Marchioni Paola

Marche

Ancona Di Iulio Roberto

Ascoli Piceno Morganti Massimo

Fermo Micucci Cristiana

Macerata Marmoré Antoinette

Pesaro-Urbino Pazzaglini Alba

Molise

Campobasso Cristofano Emma

Isernia Trotta Giorgio

Piemonte

Alessandria Barattini Roberto

Asti D'Elia Eliana

Biella Maffiotti Manuela

Cuneo Filippi Nicola

Novara Brega Fabio

Torino Bontempo Fabrizio, Zanella Luigino

Verbano-Cusio-Ossola Tirinato Fabio Simone

Vercelli Cavalchino Andrea

Puglia

Bari Costanza Pierpaolo Antonio,
Laricchia Giuseppe

Barletta-Andria-Trani Rizzi Maria Antonietta

Brindisi Baldari Crocifisso

Foggia Colangelo Francesco

Lecce Sammali Silvio

Taranto De Santis Rita

Sardegna

Cagliari Giorgi Annalisa

Nuoro Fodde Tiziana

Oristano Muru Cesare

Sassari Pirinu Giuseppe

Sicilia

Agrigento Canicattì Luciano

Caltanissetta Sollami Sonia

Catania Tringale Natale

Enna Pomodoro Luigi

Messina Giunta Mariano

Palermo Patinella Gaspare, Rezza Simona

Ragusa Trovato Giuseppe

Siracusa Cocola Sergio

Trapani Giacalone Leonardo

Toscana

Arezzo Fedeli Luca

Firenze Lunardo Luca

Grosseto Perfetti Tiziana

Livorno Taffi Michele

Lucca Granucci Sandro

Massa-Carrara Iovino Marco

Pisa Malloggi Alessandro

Pistoia Nerli Luigi

Prato Aiazzi Paola

Siena Stufetti Riccardo

Trentino Alto Adige

Bolzano De Bernardo Loris

Trento Roat Daniela

Umbria

Perugia Loreti Massimo

Terni Giuliacci Giuliano

Valle d'Aosta

Aosta Prevedini Luca

Veneto

Belluno Ianese Massimiliano

Padova Costa Alessandra

Rovigo Pulga Francesco

Treviso Bottos Claudio

Venezia Rubini Stefano

Verona Cappellato Stefano

Vicenza Fracasso Andrea

Componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci



Consiglio di Amministrazione

Sergio Giorgini

Presidente

Marco Bertucci

Vicepresidente

Stefano Dalla Mutta

Doriano Destri

Antonio Lezzi

Adriana Regonesi

Fabiola Via

Consiglieri

Collegio dei Sindaci

Antonino Bartuccio

Presidente, designato dal Ministro del Lavoro e delle politiche sociali

Raffaele Salvatore Di Giglio

Componente, designato dal Ministro dell'Economia e delle finanze

Luigi Santalucia

Componente, eletto dall'Assemblea dei Delegati

Direttore Generale

Fabio Faretra

Preventivo economico

Sintetico e analitico



Preventivo sintetico

DESCRIZIONE COSTI	Consuntivo 2024	Assestato 2025 FOI 2024: +0,8%	Preventivo 2026 FOI 2025 primi 8 mesi dell'anno: 1,5%
Prestazioni previdenziali e assistenziali	179.703.457	193.608.802	197.427.609
Organi collegiali	1.932.290	1.650.000	1.650.000
Compensi professionali e lavoro autonomo	1.835.028	1.580.000	2.010.000
Personale	5.887.127	7.350.714	6.600.714
Materiali sussidiari e di consumo	90.488	90.000	100.000
Utenze varie	399.772	435.000	435.000
Servizi vari	1.370.696	1.876.000	2.191.000
Comunicazioni istituzionali	73.000	75.000	75.000
Oneri tributari	10.146.680	10.936.200	9.130.700
Oneri finanziari	752.562	545.000	555.000
Altri costi	904.288	1.330.000	2.740.000
Ammortamenti	853.120	871.000	855.000
Accantonamenti e svalutazioni	6.912.870	2.500.000	2.000.000
Oneri straordinari	-	300.000	-
Rettifiche di valore	16.608.108	-	-
Rettifiche di ricavi	681.307	710.000	710.000
Totale costi	228.150.791	223.857.715	226.480.023
Avanzo d'esercizio	100.653.439	96.841.285	89.222.977
Totale a pareggio	328.804.231	320.699.000	315.703.000

DESCRIZIONE RICAVI	Consuntivo 2024	Assestato 2025 FOI 2024: +0,8%	Preventivo 2026 PIL da Documento programmatico di finanza pubblica (ott. 2025) +2,8%
Contributi a carico degli iscritti	281.509.568	279.123.000	280.688.000
Canoni di locazione	478.594	460.000	700.000
Interessi e proventi finanziari diversi	45.937.606	40.650.000	33.850.000
Altri ricavi	5.214	10.000	10.000
Proventi straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di costi	873.249	456.000	455.000
Totale ricavi	328.804.231	320.699.000	315.703.000

Preventivo analitico

Costi

DESCRIZIONE COSTI	Consuntivo 2024	Assestato 2025 FOI 2024: +0,8%	Preventivo 2026 FOI 2025 primi 8 mesi dell'anno: +1,5%
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI			
Pensioni vecchiaia	56.818.588	57.500.000	58.400.000
Pensioni vecchiaia totalizzate D.Lgs. 42/06 e D.M. 57/03	3.235.424	3.285.000	3.400.000
Pensioni vecchiaia in cumulo	3.304.573	4.000.000	4.100.000
Pensioni anzianità	59.883.814	65.000.000	66.000.000
Pensioni anzianità totalizzate D.Lgs. 42/06	12.276.666	13.435.000	13.700.000
Pensioni anzianità in cumulo	8.802.521	11.000.000	11.200.000
Pensioni invalidità	3.090.232	3.000.000	3.100.000
Pensioni inabilità	1.337.559	1.670.000	1.700.000
Pensioni inabilità totalizzate D.Lgs. 42/06	47.616	45.000	100.000
Pensioni inabilità in cumulo	69.170	70.000	100.000
Pensioni reversibilità	14.931.572	15.700.000	16.000.000
Pensioni reversibilità totalizzate D.Lgs. 42/06	841.165	1.065.000	1.100.000
Pensioni reversibilità in cumulo	117.541	150.000	200.000
Pensioni indirette	6.090.433	6.600.000	6.700.000
Pensioni indirette totalizzate D.M. 57/03	106.388	155.000	200.000
Pensioni indirette in cumulo	165.703	220.000	300.000
Arretrati anni precedenti per pensioni	204.785	-	-
Rendita contributiva	387.839	400.000	400.000
Indennità di maternità	1.661.780	1.650.000	1.610.000
Provvidenze straordinarie e interventi assisten.li integrativi	3.454.325	5.397.500	5.650.000
Attività di sviluppo e sostegno alla professione	2.637.360	3.116.302	3.317.609
Restituzione contributi	-	50.000	50.000
Trasferimento contributi per ricongiunzione	238.401	100.000	100.000
Totale	179.703.457	193.608.802	197.427.609
ORGANI COLLEGIALI			
Compensi Presidenza e Vicepresidenza	248.213	250.000	250.000
Compensi Consiglio di Amministrazione	166.117	165.000	165.000
Compensi Collegio Sindacale	105.358	105.000	105.000
Gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione	558.084	590.000	590.000
Gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	122.899	140.000	140.000
Gettoni e rimborsi Delegati	677.714	300.000	300.000
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	53.905	100.000	100.000
Totale	1.932.290	1.650.000	1.650.000

DESCRIZIONE COSTI	Consuntivo 2024	Assestato 2025 FOI 2024: +0,8%	Preventivo 2026 FOI 2025 primi 8 mesi dell'anno: +1,5%
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO			
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	443.690	680.000	880.000
Perizie, accertam. tecnici, direz. lavori e collaudi	430.421	50.000	275.000
Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	61.158	70.000	75.000
Compensi e spese legali	877.433	750.000	750.000
Compensi e spese per revisione contabile	22.326	30.000	30.000
Oneri previdenziali gestione separata INPS	-	-	-
Totale	1.835.028	1.580.000	2.010.000
PERSONALE			
Retribuzioni	4.000.671	4.390.000	4.390.000
Indennità missioni	39.568	50.000	50.000
Rimborso spese missioni	41.355	60.000	60.000
Servizio sostitutivo mensa	82.539	90.000	90.000
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	972.652	1.220.714	1.220.714
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore dipendenti	380.213	400.000	400.000
Oneri per attività formativa	47.077	50.000	50.000
Vestituario e divise	-	-	-
Quota accantonamento T.F.R.	268.830	330.000	330.000
Incentivo all'esodo, indennità di cessazione servizio	-	750.000	-
Contratti di somministrazione lavoro/tirocini	37.267	-	-
Contratto di espansione	-	-	-
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	16.955	10.000	10.000
Totale	5.887.127	7.350.714	6.600.714
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO			
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	90.488	90.000	100.000
Totale	90.488	90.000	100.000
UTENZE VARIE			
Acqua sede	65.677	30.000	30.000
Energia elettrica sede	155.035	160.000	160.000
Gas per riscaldamento sede	31.056	50.000	50.000
Spese postali	23.184	25.000	25.000
Spese telefoniche e telegrafiche	124.819	170.000	170.000
Totale	399.772	435.000	435.000
SERVIZI VARI			
Premi per assicurazioni	106.355	120.000	120.000
Inserzioni pubblicitarie	9.012	20.000	25.000
Oneri di rappresentanza	4.897	10.000	10.000
Noleggio materiale tecnico	13.716	100.000	110.000
Organizzaz. e partecipaz. a convegni e manifestaz. similari	200.870	250.000	350.000
Costi per software	876.931	1.200.000	1.400.000
Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi	16.656	20.000	20.000
Realizzo entrate	126.651	150.000	150.000
Spese e commissioni bancarie	15.609	6.000	6.000
Totale	1.370.696	1.876.000	2.191.000

DESCRIZIONE COSTI	Consuntivo 2024	Assestato 2025 FOI 2024: +0,8%	Preventivo 2026 FOI 2025 primi 8 mesi dell'anno: +1,5%
COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI			
Comunicazioni istituzionali	73.000	75.000	75.000
Totale	73.000	75.000	75.000
ONERI TRIBUTARI			
IRES	1.071.536	1.147.200	1.201.200
IRAP	187.469	215.000	215.000
IMU/ICI	289.448	320.000	350.000
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	8.414.111	9.074.000	7.184.500
Riduzione spesa pubblica (DL 95/12, L 228/12, L 147/13)	-	-	-
Altre imposte e tasse	184.116	180.000	180.000
Totale	10.146.680	10.936.200	9.130.700
ONERI FINANZIARI			
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi	77.360	90.000	90.000
Altri interessi passivi	14.665	15.000	15.000
Scarto di negoziazione su titoli	548.387	400.000	400.000
Minusvalenze da realizzo valori mobiliari	-	-	-
Costi da gestioni patrimoniali e altri oneri finanziari	112.150	40.000	50.000
Totale	752.562	545.000	555.000
ALTRI COSTI			
Impianti e locali sede: canoni manutenzione ordinaria	76.170	80.000	85.000
Impianti e locali sede: interventi extra-contrattuali	218.128	245.000	830.000
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	6.043	6.000	6.000
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	2.584	4.000	4.000
Immobili da reddito: manutenzione/adeguamento impianti	94.784	430.000	1.250.000
Vigilanza, custodia e pulizia sede	371.283	420.000	420.000
Libri, riviste e banche dati	47.729	60.000	60.000
Spese speciali funzioni consigli provinciali	1.080	-	-
Oneri AdEPP, altri oneri ass.ivi e Responsabilità Sociale	86.487	85.000	85.000
Totale	904.288	1.330.000	2.740.000
AMMORTAMENTI			
Software (33,33%)	-	-	-
Immobili (3%)	753.073	754.000	754.000
Automezzi (20%)	5.962	6.000	6.000
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	-	-	-
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici (20%)	64.446	80.000	60.000
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	23.297	25.000	25.000
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici (15%)	6.341	6.000	10.000
Totale	853.120	871.000	855.000

DESCRIZIONE COSTI	Consuntivo 2024	Assestato 2025 FOI 2024: +0,8%	Preventivo 2026 FOI 2025 primi 8 mesi dell'anno: +1,5%
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI			
Accantonam. fondo svalutazione crediti	3.398.571	-	-
Accantonam. fondo oneri presunti prestaz. previdenziali	1.545.741	2.000.000	2.000.000
Accantonamento per vertenze in corso	-	-	-
Altri accantonamenti	1.968.558	500.000	-
Totale	6.912.870	2.500.000	2.000.000
ONERI STRAORDINARI			
Minusvalenze	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	300.000	-
Insussistenze di attivo	-	-	-
Totale	-	300.000	-
RETTIFICHE DI VALORE			
Svalutazione del patrimonio mobiliare	16.608.108	-	-
Svalutazione del patrimonio immobiliare	-	-	-
Totale	16.608.108	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI			
Restituzione contributi non dovuti	20.195	500.000	500.000
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	-	5.000	5.000
Rimissione ratei pensionistici non riscossi	-	5.000	5.000
Altre rettifiche	661.112	200.000	200.000
Totale	681.307	710.000	710.000
TOTALE COSTI			
	228.150.791	223.857.715	226.480.023
AVANZO D'ESERCIZIO			
	100.653.440	96.841.285	89.222.977
TOTALE A PAREGGIO			
	328.804.232	320.699.000	315.703.000

Preventivo analitico

Ricavi

DESCRIZIONE RICAVI	Consuntivo 2024	Assestato 2025	Preventivo 2026 PIL da Documento programmatico di finanza pubblica (ottobre 2025) + 2,8%
CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI			
Contributi soggettivi	128.056.045	131.000.000	134.164.000
Contributi integrativi	110.586.976	113.000.000	116.164.000
Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D.Lgs. 151/01	1.680.060	1.650.000	1.610.000
Contributi di ricongiunzione:trasferim. da altri enti	22.161.087	16.000.000	14.700.000
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	1.001.903	1.400.000	1.100.000
Contributi di riscatto	3.970.740	2.800.000	3.500.000
Contributi volontari	58.237	50.000	100.000
Contributi facoltativi aggiuntivi	4.451.954	3.500.000	5.000.000
Contributi soggettivi anni precedenti	36.279	20.000	100.000
Contributi soggettivi anni precedenti da riaccertamento	1.379.193	-	-
Contributi integrativi anni precedenti	45.188	100.000	100.000
Contributi integrativi anni precedenti da riaccertamento	1.648.781	-	-
Sanzioni su contribuzione soggettiva	829.638	750.000	750.000
Interessi su contribuzione soggettiva	2.530.383	1.600.000	1.600.000
Interessi su contribuzione integrativa	-	2.000	-
Sanzioni su contribuzione integrativa	641.876	650.000	700.000
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi	2.431.229	6.600.000	1.100.000
Interessi su riscatti e contributi optanti	-	1.000	-
Totale	281.509.568	279.123.000	280.688.000
CANONI DI LOCAZIONE			
Locazioni di immobili	397.351	380.000	605.000
Recuperi e rimborsi da locatari	81.243	80.000	95.000
Totale	478.594	460.000	700.000
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI			
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
Altri proventi da partecipazioni	4.837.752	4.400.000	4.400.000

DESCRIZIONE RICAVI	Consuntivo 2024	Assestato 2025	Preventivo 2026 PIL da Documento programmatico di finanza pubblica (ottobre 2025) + 2,8%
Interessi attivi su titoli di Stato	3.377.876	2.600.000	3.500.000
Interessi attivi su altri titoli	734.855	250.000	300.000
Scarto positivo per negoziazione titoli	588.326	100.000	150.000
Interessi attivi su depositi bancari e postali	1.346.118	1.000.000	1.000.000
Plusvalenze da realizzo valori mobiliari	19.114.599	19.500.000	11.500.000
Altri proventi	15.938.080	12.800.000	13.000.000
Totale	45.937.606	40.650.000	33.850.000
ALTRI RICAVI			
Altri ricavi	5.214	10.000	10.000
Totale	5.214	10.000	10.000
PROVENTI STRAORDINARI			
Sopravvenienze attive	-	-	-
Insussistenze di passivo	-	-	-
Plusvalenze	-	-	-
Totale	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE			
Rivalutazione del patrimonio mobiliare	-	-	-
Rivalutazione del patrimonio immobiliare	-	-	-
Totale	-	-	-
RETTIFICHE DI COSTI			
Riaccredito pensioni	337.337	150.000	150.000
Rimborso somme L. 140/85	3.844	5.000	4.000
Recuperi e rimborsi da Concessionari	-	-	-
Rimborso spese legali	384.906	300.000	300.000
Altre rettifiche	147.162	1.000	1.000
Totale	873.249	456.000	455.000
TOTALE RICAVI	328.804.231	320.699.000	315.703.000

Preventivo di cassa



Preventivo di cassa

TESORERIA PRESUNTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)		30.000.000
ENTRATE	Preventivo 2026	
Contributi	238.584.800	
Canoni di locazione	700.000	
Interessi e prov. finanz. diversi	25.485.500	
Altri ricavi	10.000	
Proventi straordinari	-	
Rettifiche di costi	455.000	
Rimborsi di titoli	10.000.000	
Rimborsi titoli che generano plus/minus	-	
Totale incassi (B)	275.235.300	275.235.300
USCITE		
Prestazioni previdenziali e assistenziali	197.427.609	
Organi di amministrazione e di controllo	1.650.000	
Compensi professionali e lav.autonomo	2.010.000	
Personale	6.600.714	
Materiali sussidiari e di consumo	100.000	
Utenze varie	435.000	
Servizi vari	541.000	
Comunicazioni istituzionali	75.000	
Oneri tributari (no imposta sostitutiva)	1.766.200	
Oneri finanziari (no scarto)	155.000	
Altri costi	1.910.000	
Oneri straordinari	-	
Rettifiche di ricavi	710.000	
Manutenzione straord. Immobili	830.000	
Acquisti immobilizzaz. Immat. (software)	1.400.000	
Acquisti immobilizzazioni strumentali	100.000	
Rimborsi di mutui	-	
Utilizzo fondo oneri e rischi diversi	2.000.000	
Indennità di fine rapporto e anticipi	-	
Totale pagamenti (C)	217.710.523	217.710.523
TESORERIA DISPONIBILE (A + B - C)		87.524.777
SOMMA DISPONIBILE PER PROGRAMMA INVESTIMENTI		57.524.777
TESORERIA PRESUNTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		30.000.000

Conto economico riclassificato per gestioni



Conto economico riclassificato per gestioni

DESCRIZIONE	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Assestato 2025	Preventivo 2026
GESTIONE PREVIDENZIALE					
Contributi	214.991.467	228.697.233	248.848.927	248.806.987	249.446.499
Proventi straordinari (riacc. in + crediti per contributi)	1.864.646	2.470.016	3.109.440	120.000	200.000
Oneri straordinari (riacc. in - crediti per contributi)	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo svalutazione crediti	- 3.535.845	- 3.754.843	- 3.398.571	-	-
Totale contributi	213.320.268	227.412.406	248.559.796	248.926.987	249.646.499
Prestazioni pensionistiche	142.010.891	157.599.522	171.745.207	183.445.000	186.850.000
Indennità di maternità	1.948.038	1.604.961	1.661.780	1.650.000	1.610.000
Oneri finanziari per prestazioni previdenziali	92.625	68.430	92.025	105.000	105.000
Oneri straordinari (arretrati per pensioni da cumulo)	-	-	204.785	-	-
Accantonamento fondo oneri per prestazioni previdenziali)	990.266	1.138.734	1.545.741	2.000.000	2.000.000
Totale prestazioni previdenziali	145.041.820	160.411.647	175.249.538	187.200.000	190.565.000
A) - Avanzo Gestione Previdenziale	68.278.448	67.000.759	73.310.258	61.726.987	59.081.499
GESTIONE ASSISTENZIALE					
Contributo integrativo non pensionabile	26.571.734	27.488.703	29.551.201	30.196.013	31.041.501
di cui Integrativo minimo	8.768.670	9.071.272	9.751.896	9.964.684	10.243.695
Prestazioni Assistenziali	- 7.045.283	- 5.679.882	- 6.091.685	- 8.513.802	- 8.967.609
di cui per provv. straordinarie e interventi ass. integrativi	- 4.449.310	- 3.055.136	- 3.454.325	- 5.397.500	- 5.650.000
di cui per attività di sviluppo e sostegno alla professione	- 2.595.973	- 2.624.746	- 2.637.360	- 3.116.302	- 3.317.609
B) - Avanzo gestione Assistenziale	19.526.452	21.808.821	23.459.516	21.682.211	22.073.892
C) - Avanzo contributi (A+B)	87.804.901	88.809.580	96.769.774	83.409.198	81.155.391
GESTIONE FINANZIARIA					
Canoni di locazione	296.133	360.438	478.594	460.000	700.000
Interessi e proventi finanziari	30.647.434	32.640.019	45.937.606	40.650.000	33.850.000
Rettifiche di valore	-	-	-	-	-
Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Totale proventi finanziari	30.943.567	33.000.456	46.416.200	41.110.000	34.550.000
Oneri straordinari	-	-	-	-	-
Oneri tributari (IRES + imposta sostitutiva su interessi)	- 4.205.621	- 6.054.066	- 9.284.485	- 10.166.200	- 8.330.700
ICI - IMU	- 57.356	- 57.355	- 123.021	- 153.574	- 183.574

DESCRIZIONE	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Assestato 2025	Preventivo 2026
Oneri finanziari	- 723.592	- 562.059	- 660.537	- 440.000	- 450.000
Imposta Registro	- 540	- 2.071	- 12.720	- 3.000	- 3.500
Perizie e compensi professionali	- 323.807	- 346.694	- 430.431	- 113.000	- 305.000
Personale	- 377.086	- 468.121	- 550.831	- 643.344	- 643.344
Servizi vari - Assicurazioni	- 11.957	- 38.949	- 23.841	31.000	35.000
Altri costi - Spese di manutenzione	- 218.128	- 239.888	- 294.297	- 430.000	- 1.250.000
Spese e commissioni bancarie	- 4.073	- 2.714	- 15.609	- 15.500	- 15.500
Svalutazioni	-	-	- 16.608.108	-	-
Accantonamento fondo svalutazione titoli		- 842.800	- 1.960.000	- 500.000	-
Totale oneri e spese	- 5.922.160	- 8.614.717	- 29.963.880	- 12.433.618	- 11.146.618
Reddito netto patrimonio immobiliare e mobiliare	25.021.407	24.385.739	16.452.320	28.676.382	23.403.382
Altri ricavi	534	18.549	5.214	10.000	10.000
D) - Totale frutti patrimonio	25.021.941	24.404.288	16.457.534	28.686.382	23.413.382
GESTIONE ORDINARIA					
Compensi CdA	255.984	255.984	414.330	415.000	415.000
Gettoni e rimborsi CdA	472.828	387.539	558.084	590.000	590.000
Totale parziale	728.812	643.523	972.414	1.005.000	1.005.000
Compensi Collegio Sindacale	54.178	52.679	105.358	105.000	105.000
Gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	67.517	103.047	122.899	140.000	140.000
Totale parziale	121.695	155.726	228.257	245.000	245.000
Gettoni e rimborsi Delegati	433.292	271.489	677.714	300.000	300.000
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	96.295	44.961	53.905	100.000	100.000
Totale parziale	529.587	316.450	731.619	400.000	400.000
Organi di amministrazione e di controllo	1.380.094	1.115.700	1.932.290	1.650.000	1.650.000
Retribuzioni, contributi e oneri	5.842.749	5.962.634	5.030.199	5.627.370	5.627.370
Quota accantonamento T.F.R.	306.408	279.717	268.830	330.000	330.000
Incentivo all'esodo	845.000	932.000	-	750.000	-
Contratti di somministrazione lavoro/tirocini	33.231	-	37.267	-	-
Personale	7.027.388	7.174.351	5.336.296	6.707.370	5.957.370
Compensi professionali e lavoro autonomo	194.313	948.375	1.019.691	1.167.000	1.405.000
Materiali sussidiari e di consumo	82.708	45.542	90.488	90.000	100.000
Utenze varie	352.677	436.435	399.772	435.000	435.000
Servizi vari	1.403.443	1.913.671	1.331.246	1.891.500	2.210.500
Comunicazioni istituzionali	173.200	73.200	73.000	75.000	75.000
Altri costi	633.802	523.693	609.991	900.000	1.490.000
Costi generali	2.840.143	3.940.916	3.524.187	4.558.500	5.715.500

DESCRIZIONE	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Assestato 2025	Preventivo 2026
IRAP	180.888	187.469	187.469	215.000	215.000
ICI - IMU sede	170.671	205.421	166.426	166.426	166.426
IRES sede	54.000	54.000	54.000	54.000	54.000
Riduzione spesa pubblica (art. 8, comma 3, DL 95/2012)	-	-	-	-	-
Altre imposte e tasse	145.921	148.085	171.396	177.000	176.500
Oneri tributari	551.480	594.976	579.291	612.426	611.926
Oneri finanziari	-	-	-	-	-
Ammortamenti	920.951	880.691	853.120	871.000	855.000
Accantonamenti e svalutazioni	96.588	128.000	8.558	-	-
E) - TOTALE SPESE GESTIONE ORDINARIA	12.816.644	13.834.634	12.233.741	14.399.296	14.789.796
F) - AVANZO/DISAVANZO GESTIONE (E-D)	12.205.297	10.569.655	4.223.792	14.287.086	8.623.586
GESTIONE STRAORDINARIA					
Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Rettifiche di costi	162.081	253.257	341.181	155.000	154.000
Rettifica per arrotondamento	-	-	-	-	-
Proventi straordinari e rettifiche	162.081	253.257	341.181	155.000	154.000
Oneri straordinari				300.000	
Rettifiche di ricavi	34.197	9.919	681.307	710.000	710.000
Rettifica per arrotondamento	-	-	-	-	-
Oneri straordinari e rettifiche	34.197	9.919	681.307	1.010.000	710.000
G) - RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	127.884	243.338	- 340.126	- 855.000	- 556.000
F) - AVANZO/DISAVANZO (C+F+G)	100.138.082	99.622.573	100.653.440	96.841.285	89.222.977

Budget economico

Annuale e pluriennale



Budget economico

Annuale

BUDGET ECONOMICO ANNUALE	Assestato 2025		Preventivo 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi e proventi per l'attività istituzionale		269.520.000		276.538.000
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	377.003		356.392	
c.1) contributi dallo Stato	377.003		356.392	
c.2) contributi da Regioni	-		-	
c.3) contributi da altri enti pubblici	-		-	
c.4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	269.142.997		276.181.608	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4) incremento di immobili per lavori interni	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi		926.000		1.165.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	926.000		1.165.000	
Totale valore della produzione (A)		270.446.000		277.703.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	150.000	150.000	160.000	160.000
7) per servizi		200.309.802		206.273.609
a) erogazione di servizi istituzionali	193.608.802		197.427.609	
b) acquisizione di servizi	3.571.000		5.286.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	1.550.000		1.980.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.580.000		1.580.000	
8) per godimento di beni di terzi	100.000	100.000	110.000	110.000
9) per il personale		7.350.714		6.600.714
a) salari e stipendi	4.390.000		4.390.000	
b) oneri sociali	1.220.714		1.220.714	

BUDGET ECONOMICO ANNUALE	Assestato 2025		Preventivo 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
c) trattamento di fine rapporto	330.000		330.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	1.410.000		660.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		871.000		855.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	871.000		855.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, secondarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi	500.000	500.000	-	-
13) altri accantonamenti	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000
14) oneri diversi di gestione		10.369.000		8.509.500
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		-	
b) altri oneri diversi di gestione	10.369.000		8.509.500	
Totale costi (B)		221.650.515		224.508.823
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		48.795.485		53.194.177
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	4.400.000	4.400.000	4.400.000	4.400.000
16) altri proventi finanziari		45.853.000		33.600.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	23.450.000		16.450.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	22.403.000		17.150.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		545.000		555.000
a) interessi passivi	105.000		105.000	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	440.000		450.000	
17bis) utili e perdite su cambi	-	-	-	-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		49.708.000		37.445.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-

BUDGET ECONOMICO ANNUALE	Assestato 2025		Preventivo 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	-	-	-	-
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti	300.000	300.000	-	-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		- 300.000		-
Risultato prima delle imposte	98.203.485		90.639.177	
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.362.200		1.416.200	
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	96.841.285		89.222.977	

Budget economico

Pluriennale

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE	Preventivo 2026		2027 (BT al 31/12/2023)		2028 (BT al 31/12/2023)	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) ricavi e proventi per l'attività istituzionale		276.538.000		267.157.000		276.021.000
a) contributo ordinario dello Stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b.1) con lo Stato	-		-		-	
b.2) con le Regioni	-		-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	356.392		390.000		390.000	
c.1) contributi dallo Stato	356.392		390.000		390.000	
c.2) contributi da Regioni	-		-		-	
c.3) contributi da altri enti pubblici	-		-		-	
c.4) contributi dall'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	276.181.608		266.767.000		275.631.000	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	-		-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-
4) incremento di immobili per lavori interni	-	-	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi		1.165.000		550.000		1.236.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	1.165.000		550.000		1.236.000	
Totale valore della produzione (A)		277.703.000		267.707.000		277.257.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	160.000	160.000	79.000	79.000	85.600	85.600
7) per servizi		206.273.609		200.413.235		208.027.325
a) erogazione di servizi istituzionali	197.427.609		196.031.000		203.161.000	

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE	Preventivo 2026		2027 (BT al 31/12/2023)		2028 (BT al 31/12/2023)	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
b) acquisizione di servizi	5.286.000		1.663.580		1.865.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	1.980.000		1.068.655		1.356.325	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.580.000		1.650.000		1.645.000	
8) per godimento di beni di terzi	110.000	110.000	145.700	145.700	135.000	135.000
9) per il personale		6.600.714		6.033.940		6.225.000
a) salari e stipendi	4.390.000		4.150.000		4.250.000	
b) oneri sociali	1.220.714		1.200.600		1.275.000	
c) trattamento di fine rapporto	330.000		303.340		290.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	660.000		380.000		410.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		855.000		996.000		750.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		-		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	855.000		996.000		750.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, secondarie, di consumo e merci		-		-		-
12) accantonamento per rischi	-	-	-	-	-	-
13) altri accantonamenti	2.000.000	2.000.000	1.350.000	1.350.000	2.000.000	2.000.000
14) oneri diversi di gestione		8.509.500		9.665.500		11.756.625
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		-		-	
b) altri oneri diversi di gestione	8.509.500		9.665.500		11.756.625	
Totale costi (B)		224.508.823		218.683.375		228.979.550
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		53.194.177		49.023.625		48.277.450

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	4.400.000	4.400.000	7.000.000	7.000.000	6.380.000	6.380.000
16) altri proventi finanziari		33.600.000		55.346.000		66.729.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE	Preventivo 2026		2027 (BT al 31/12/2023)		2028 (BT al 31/12/2023)	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	16.450.000		34.996.000		41.429.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	17.150.000		20.350.000		25.300.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		555.000		215.500		208.375
a) interessi passivi	105.000		115.301		110.795	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	450.000		100.199		97.580	
17bis) utili e perdite su cambi	-	-	-	-	-	-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		37.445.000		62.130.500		72.900.625
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
19) svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	-	-	-	-	-	-
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-		-		-

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE	Preventivo 2026		2027 (BT al 31/12/2023)		2028 (BT al 31/12/2023)	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Risultato prima delle imposte	90.639.177		111.154.125		121.178.075	
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.416.200		1.877.125		1.733.075	
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	89.222.977		109.277.000		119.445.000	

Quadro di raccordo Preventivo economico-budget

Descrizione costi	Assestato 2025	Preventivo 2026	Budget Economico riclassificato
Prestazioni previdenziali e assistenziali	193.608.802	197.427.609	B)7)a)
Organi collegiali	1.550.000	1.550.000	B)7)d)
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	100.000	100.000	B)7)b)
Compensi professionali e lav. autonomo	1.580.000	2.010.000	B)7)c)
Personale	7.350.714	6.600.714	B)9)
Materiali sussidiari e di consumo	90.000	100.000	B)6)
Utenze varie	435.000	435.000	B)7)b)
Servizi vari: noleggio materiale tecnico	100.000	110.000	B)8)
Servizi vari: altri	1.776.000	2.081.000	B)7)b)
Comunicazioni istituzionali	75.000	75.000	B)7)b)
Oneri tributari: IRES e IRAP	1.362.200	1.416.200	imposte esercizio
Oneri tributari: riduzione spesa pubblica	-	-	B)14)a)
Oneri tributari: altri oneri tributari	9.574.000	7.714.500	B)14)b)
Oneri finanziari	545.000	555.000	C)17
Altri costi	1.185.000	2.595.000	B)7)b)
Altri costi: libri riviste e banche dati	60.000	60.000	B)6)
Altri costi: speciali funzioni Consigli Prov.li e oneri assoc.vi	85.000	85.000	B)14)b)
Ammortamenti software	-	-	B)10)a)
Ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	871.000	855.000	B)10)b)
Accantonamenti e svalutazioni: oneri per pensioni	2.000.000	2.000.000	B)13)
Accantonamenti e svalutazioni: per fondi rischi	500.000	-	B)12)
Oneri straordinari	300.000	-	

Descrizione costi	Assestato 2025	Preventivo 2026	Budget Economico riclassificato
Rettifiche di valore	-	-	D)19)c)
Rettifiche di ricavi	710.000	710.000	B)14)b)
Rettifiche di ricavi da riportare negli oneri straordinari	-	-	E)21
Totale costi	223.857.715	226.480.023	
Avanzo d'esercizio	96.841.285	89.222.977	
Totale a pareggio	320.699.000	315.703.000	

Descrizione ricavi	Assestato 2025	Preventivo 2026	Budget Economico riclassificato
Contributi a carico degli iscritti	269.143.000	276.161.000	A)1)e)
Contributi per rimborso ex art. 78 D.L.gs n. 151/2001	377.000	377.000	A)1)c1)
Contributi da riportare nei proventi straordinari	-	-	E)20
Sanzioni e interessi	9.603.000	4.150.000	C)16)d)
Canoni di locazione	460.000	700.000	A)5)b)
Interessi e prov. finanz. diversi - proventi da partecipazioni	-	-	C)15)
Interessi e prov. finanz. diversi - da titoli immobilizzati	40.400.000	33.550.000	C)16)b)
Interessi e prov. finanz. diversi - interessi su c/c	250.000	300.000	C)16)d)
Altri ricavi	10.000	10.000	A)5)b)
Proventi straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	D)18)a)
Rettifiche di costi	456.000	455.000	A)5)b)
Rettifiche di costi da riportare nei proventi straordinari	-	-	E)20
Totale ricavi	320.699.000	315.703.000	

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio



ENPACL

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
per i Consulenti del Lavoro



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

(Decreto ministeriale 27 marzo 2013, art. 2, comma 4, lett. d)

Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, Titolo V

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012

Decreto ministeriale 27 marzo 2013, articolo 2, comma 4, lettera d)

NOVEMBRE 2025

MISSIONE PREVIDENZA

TRIENNIO 2026-2028

a. Programma di spesa

Erogazione delle prestazioni istituzionali a favore degli iscritti e dei loro superstiti previste dallo *Statuto* e dal *Regolamento di previdenza e assistenza* vigenti.

Al riguardo, si specifica che, con riferimento alla data di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2026, i testi ordinamentali di riferimento sono:

- lo *Statuto* deliberato dall'Assemblea dei Delegati il 24 novembre 2022, approvato con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze in data 27 gennaio 2023 di cui all'avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 42 del 18 febbraio 2023 (entrato in vigore il 1° febbraio 2023);
- il *Regolamento di previdenza e assistenza* adottato dall'Assemblea dei Delegati nella seduta del 26 giugno 2020, approvato con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n° 13992 del 16 dicembre 2020, di cui all'avviso pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n° 321 del 29 dicembre 2020. In vigore dal 1° gennaio 2021.

b. Obiettivo

Svolgimento a tempo indeterminato di tutte quelle attività finalizzate alla gestione ed erogazione della previdenza e assistenza a favore degli iscritti, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 38 della Costituzione, secondo quanto previsto dallo *Statuto* e dall'apposito *Regolamento di previdenza e assistenza*.

L'Ente svolge, inoltre, tutti gli altri compiti di previdenza, solidarietà e mutua assistenza a favore degli iscritti che siano compatibili con le disponibilità di bilancio.

Con apposite normative di rango primario, sono individuate ulteriori funzioni/competenze di assistenza/previdenza da svolgere, anche temporaneamente, per conto dello Stato.

c. Portatori di interesse

Consulenti del Lavoro e beneficiari di pensione ENPACL: al 31 dicembre 2024: 25.033 iscritti, compresi i pensionati che hanno proseguito l'attività (3.892 Consulenti del Lavoro) e 11.937 titolari di pensione o quota di pensione ENPACL, compresa la rendita. Le stime per il 2025 assestato sono di 24.964 iscritti, che diventano 24.900 nel 2026.

d. Centro di responsabilità

Assemblea dei Delegati in carica per il quadriennio 2024-2028, insediatasi il 15 febbraio 2024, che, ai sensi dell'art.16 dello Statuto:

- a) approva le integrazioni e le modificazioni allo Statuto ed ai Regolamenti;
- b) approva le proposte di variazione della misura del contributo soggettivo e del contributo integrativo;
- c) stabilisce i criteri generali, anche in relazione agli investimenti patrimoniali;
- d) elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione ed un membro effettivo ed uno supplente del Collegio dei Sindaci;
- e) approva il bilancio preventivo con i criteri di individuazione e di ripartizione dei rischi nella scelta degli investimenti;
- f) approva le eventuali note di variazione al bilancio preventivo;
- g) conferisce incarico per la revisione contabile indipendente e per la certificazione del bilancio consuntivo;
- h) approva il bilancio consuntivo;
- i) stabilisce i compensi ai componenti del Collegio dei Sindaci e del Consiglio di Amministrazione, al Presidente ed al Vicepresidente, nonché i gettoni di presenza, le indennità ed i rimborsi spettanti ai componenti di tutti gli organi collegiali;
- l) approva le proposte relative alla delega di funzioni dal Consiglio di Amministrazione ai Consigli Provinciali e autorizza le modalità e l'entità degli oneri relativi a carico dell'Ente;
- m) stabilisce le modalità per l'eventuale integrazione della riserva legale qualora la stessa risulti inferiore a quella indicata dall'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni;
- n) approva il bilancio tecnico di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, da inviare alle Amministrazioni vigilanti;
- o) esercita tutte le altre attribuzioni previste dalla legge, dallo Statuto o dai Regolamenti ed esprime parere su ogni altra materia ad essa sottoposta dal Consiglio di Amministrazione.

Consiglio di Amministrazione in carica per il quadriennio 2024-2028, insediatosi il 10 maggio 2024, che ai sensi dell'art. 17 dello Statuto:

- a) elegge a scrutinio segreto il Presidente ed il Vicepresidente, secondo modalità e procedure previste dal Regolamento per l'elezione degli organi collegiali;
- b) predispone i regolamenti nonché le relative modificazioni ed integrazioni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati ed a quella definitiva dei Ministeri vigilanti;
- c) predispone il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- d) predispone le note di variazione al bilancio di previsione;
- e) relaziona sui criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti, così come sono indicati in ogni bilancio preventivo;
- f) adotta le delibere contenenti criteri direttivi generali nell'ambito di quelli stabiliti dalla Assemblea dei Delegati;
- g) sottopone il rendiconto annuale a revisione contabile indipendente ed a certificazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni;
- h) risponde con motivate decisioni ai rilievi dei Ministeri competenti, come previsto dall'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni, osservate le competenze di ciascun organo d'amministrazione;

- i) delibera l'ordinamento dei Servizi, degli Uffici dell'Ente, nonché il Regolamento interno del personale dipendente, avuto riguardo all'ordinamento vigente ed ai principi e criteri del contratto collettivo nazionale di lavoro previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni, per la parte concernente il trattamento economico-normativo;
- l) nomina il Direttore Generale, stabilendone il trattamento economico, giuridico ed i poteri;
- m) delibera in materia di personale dipendente. Delibera, altresì, le assunzioni a tempo determinato, ivi comprese quelle di personale con funzione di dirigente;
- n) propone le variazioni della misura del contributo soggettivo e del contributo integrativo, da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea dei Delegati ed a quella definitiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come stabilito dall'articolo 9, punto 2, dello Statuto e dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni;
- o) propone la delega di speciali funzioni ai Consigli Provinciali e l'entità degli oneri relativi;
- p) provvede, su richiesta degli interessati, alla concessione delle pensioni di inabilità, invalidità, delle provvidenze straordinarie, nonché delle indennità di maternità;
- q) delibera sui ricorsi ad esso proposti ai sensi di legge e di Regolamento;
- r) delibera la costituzione di commissioni, comitati e/o gruppi di lavoro ai quali possono essere chiamati a far parte anche componenti esterni a ENPACL in qualità di esperti, fissandone i compensi ed i rimborsi spese;
- s) predispone, con periodicità almeno triennale, il bilancio tecnico secondo il disposto dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea dei Delegati e da inviare alle Amministrazioni vigilanti;
- t) adotta i provvedimenti coerentemente alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico approvato dall'Assemblea dei Delegati;
- u) adempie a tutte le funzioni che non risultino espressamente assegnate ad altri Organi.

e. Indicatore

Saldo totale positivo.

Tipologia: indicatore di impatto (outcome).

Definizione: numero di anni durante i quali il saldo totale (entrate totali meno uscite totali) mantiene un valore positivo.

Metodo: ipotesi economiche, demografiche e finanziarie contenute nel Bilancio tecnico.

f. Valore target indicatore

30 anni, ai sensi del comma 763 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007).

g. Valore osservato a consuntivo

Il saldo totale dell'anno 2024 è ampiamente positivo (circa 100,7 mln di euro) e superiore al corrispondente dato contenuto nell'ultimo bilancio tecnico di riferimento (92 mln di euro). Tale bilancio tecnico indica un saldo positivo per tutto il periodo di osservazione, sino all'anno 2073, e quindi ben oltre i 30 anni di cui al **Valore**

target indicatore. È previsto un saldo economico positivo anche per il 2025 assestato (96,8 mln di euro) e il 2026 (89,2 mln di euro).

h. Risorse finanziarie

Contributi obbligatori, volontari e facoltativi, sanzioni, interessi ed ogni altro accessorio per ritardi, omissioni o irregolarità negli adempimenti, versati dai Consulenti del Lavoro. Redditi patrimoniali. Ogni altra eventuale entrata.

i. Fonte dei dati

Bilancio tecnico di cui all'articolo 2, comma 2, decreto legislativo 30 giugno 1994 n° 509, al 31 dicembre 2023, redatto secondo i criteri individuati dal DM 29 novembre 2007. Il documento attuariale è, in particolare, elaborato sulla base dei parametri comunicati dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 7 agosto 2024, in esito alla Conferenza dei servizi tenutasi lo 06/08/2024 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del richiamato DM 29/11/2007. In assenza di specificità parametriche rispetto al sistema paese, il bilancio tecnico sviluppa solo valutazioni standard. Il documento è stato approvato dall'Assemblea dei Delegati dell'Ente nella riunione del 28 novembre 2024.

j. Unità di misura

Euro.

Relazione del Consiglio di Amministrazione



Signori Delegati,

il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 – predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 17, comma 7, lettera c), dello Statuto dell'Ente e sottoposto alla Vostra approvazione ai sensi del precedente articolo 16, comma 2, lettera e) – sviluppa gli aggregati di bilancio nel presupposto che le tendenze macroeconomiche in atto siano quelle descritte, con riferimento al PIL, dal *Documento programmatico di finanza pubblica 2025* (DPFP), deliberato dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2025.

TAVOLA I.2.2 > Quadro macroeconomico tendenziale						
		2024	2025	2026	2027	2028
	Livello	Var. %				Var. %
PIL						
PIL reale	1.938.809	0,7	0,5	0,7	0,7	0,8
Deflatore del PIL	113,5	2,0	2,3	2,0	1,8	1,8
PIL nominale	2.199.619	2,7	2,8	2,7	2,5	2,6
Componenti del PIL reale						
Consumi privati	1.088.459	0,6	0,7	1,2	1,0	0,9
Spesa per consumi pubblici	364.428	1,0	0,6	0,4	0,1	0,0
Investimenti fissi lordi	438.627	0,5	2,5	1,8	0,6	0,8
Variazione delle scorte (% PIL)		0,0	0,2	0,0	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	600.385	0,0	0,1	1,2	2,4	2,6
Importazioni di beni e servizi	538.650	-0,4	2,5	2,6	2,5	2,6
Contributi alla crescita del PIL reale						
Domanda interna escluse le scorte		0,6	1,0	1,1	0,7	0,7
Variazione delle scorte		0,0	0,2	0,0	0,0	0,0
Esportazioni nette		0,1	-0,7	-0,4	0,0	0,0
Deflatori e IPCA						
Deflatore dei consumi privati	115,5	1,5	1,8	1,7	1,8	1,9
IPCA	122,3	1,1	1,8	1,7	1,8	1,9
Deflatore dei consumi pubblici	109,1	2,8	2,5	2,0	1,4	2,2
Deflatore degli investimenti	111,1	-0,1	1,2	1,8	2,0	2,1
Deflatore delle esportazioni	119,1	0,1	1,3	1,2	2,0	1,8
Deflatore delle importazioni	123,8	-1,7	-1,1	0,1	1,8	1,9
Mercato del lavoro						
Occupazione nazionale (1000 persone, contabilità nazionale)	26.508	1,6	1,0	0,6	0,7	0,6
Ore medie annue lavorate per persona occupata	1.716	0,4	0,4	0,1	0,0	0,0
PIL reale per persona occupata	73.141	-0,9	-0,5	0,1	0,0	0,2
PIL reale per ora lavorata	42,6	-1,4	-1,0	0,0	0,0	0,2
Redditi da lavoro dipendente	866.095	5,2	4,3	3,4	3,0	2,7
Reddito per dipendente (1)	48.142	2,8	3,2	2,7	2,3	2,1
Tasso di disoccupazione (%)		6,5	6,0	5,8	5,8	5,7

Fonte: Documento programmatico di finanza pubblica 2025, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2025.

Come specificato nelle premesse all'atto programmatico stesso, il DPFP, in attesa della riforma del quadro della normativa contabile, ha sostituito il contenuto informativo della *Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza* (NADEF). Esso costituisce l'atto propedeutico alla presentazione della manovra finanziaria valida per il successivo triennio (in questo caso, il periodo 2026-2028), delineando la cornice entro la quale progettare la manovra finanziaria per i prossimi tre anni, fornendo un aggiornamento del quadro di riferimento internazionale e provvedendo, allo stesso tempo, a una rielaborazione delle previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica.

Il DPFP afferma che le prospettive economiche del Paese nell'attuale contesto congiunturale risultano influenzate da due principali forze contrapposte. ... Sebbene sia stato raggiunto un accordo tra Commissione europea e l'amministrazione statunitense circa il sistema di dazi da applicare, l'incertezza sulle politiche commerciali internazionali, e più in generale sulla situazione geopolitica, permane su livelli particolarmente elevati, condizionando le scelte di investimento e di consumo degli operatori economici. Al contempo, si stanno rafforzando le pressioni competitive esercitate sui Paesi europei, principalmente quelli con una vocazione manifatturiera, da parte delle economie emergenti, e tra queste in particolare quella cinese.

Stante il quadro macroeconomico tendenziale sintetico a legislazione vigente definito nel DPFP, elaborato in assenza di interventi a carico della finanza pubblica, le stime contabili di preventivo 2026 sono tali per cui:

- vista la stima di crescita del PIL nominale, il volume di affari 2025 è stato supposto crescere del +2,8% rispetto al 2024. Medesima crescita è stata applicata alla contribuzione integrativa di competenza dell'esercizio 2026;
- in conseguenza, la contribuzione soggettiva di competenza 2026 è stata supposta crescere così da mantenere la distanza dalla contribuzione integrativa per il medesimo anno nei limiti dei circa 18 milioni di euro registrati negli ultimi esercizi;
- l'onere pensionistico 2026 ha tenuto conto della misura provvisoria registrata dagli indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, registrati dall'ISTAT nei primi otto mesi dell'anno, pari al +1,5%;
- le stime degli oneri per il personale, in linea con i dati di assestato per il 2025, presuppongono una vacanza contrattuale nei confronti del personale non dirigente e dirigente dell'Ente protratta a tutto il 2026, indennizzata con il riconoscimento di un elemento provvisorio della retribuzione pari al 50% dell'indice IPCA al netto dei beni energetici importati, previsto per il 2025 pari al 2% (Comunicazione ISTAT del 12 giugno 2025);

l'accordo integrativo di secondo livello, la cui applicazione al personale ENPACL decorre dal 1° luglio 2023, di durata triennale, verrà a scadere a giugno 2026. Si intenderà tacitamente rinnovato qualora non venga disdetta per iscritto almeno sei mesi prima della data di scadenza da una delle Parti. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono interamente in vigore fino alla stipula del nuovo contratto.

In assenza di *shock* sui redditi della Categoria in corso d'anno, ad oggi imprevisi ed imprevedibili, la raccolta contributiva si presume avverrà secondo le modalità di cui alla delibera consiliare n° 130/2024:

- **contribuzione soggettiva:** versamento del contributo soggettivo minimo (anche nella misura dimezzata nei casi di pensionati o infratrentacinquenni) in quattro rate, aventi scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 set-

tembre, 30 novembre 2026. Per gli iscritti tenuti a corrispondere anche il saldo dell'eccedenza, versamento in un massimo di quattro rate di pari importo cadenti il 30 settembre, 31 ottobre, 30 novembre, 16 dicembre 2026;

■ **contribuzione integrativa:** versamento della contribuzione integrativa minima in una unica soluzione in scadenza il 30 settembre 2026. L'eventuale eccedenza è posta in riscossione in un massimo di quattro rate di pari importo cadenti il 30 settembre, 31 ottobre, 30 novembre, 16 dicembre 2026;

■ **versamenti spontanei:** ammessi sino al 20 agosto 2026, costituiscono anticipazioni del dovuto, come successivamente calcolato in sede di dichiarazione obbligatoria.

■ **scadenza per la presentazione della comunicazione** dell'ammontare dei compensi sul quale è calcolato il contributo integrativo nonché del reddito professionale (ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento di previdenza e assistenza): 30 settembre 2026.

■ **contributo di maternità 2026:** versamento in unica soluzione con scadenza il 30 settembre 2026.

I flussi di incasso in corso di esercizio saranno principalmente connessi: alla raccolta dei contributi di competenza dell'anno in corso e degli anni precedenti al netto delle quote non riscosse per morosità; alle entrate derivanti dalla sopraggiunta scadenza di titoli già in portafoglio; altre partite di ricavo. I flussi di uscita in corso di esercizio saranno invece principalmente connessi: alla corresponsione mensile dei ratei di pensione e degli stipendi (spese ricorrenti, indifferibili e incompressibili); al pagamento degli ulteriori costi di amministrazione. La differenza tra le due partite, tenuto conto dei livelli di disponibilità liquida in tesoreria a copertura di due mesi di erogazioni in assenza di entrate (quantificate in 30 milioni di euro), individuano la somma generata dalla gestione ordinaria, disponibile per essere investita nell'anno (oltre 57 milioni di euro). Tale disponibilità, relativamente certa, si incrementerà della liquidità derivante da operazioni di dismissione effettuate in presenza di situazioni di mercato particolarmente favorevoli e comunque in linea con gli obiettivi di redditività, per arrivare ad un monte risorse nell'ordine di complessivi 100 milioni di euro. Tali dati sono coerenti con il prospetto *Preventivo di cassa* e le considerazioni sviluppate nel paragrafo *Piano investimenti 2026*.

* * *

Delle esposte considerazioni e ipotesi di lavoro, come si vedrà, per motivi precauzionali e al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa dell'Ente, si è ritenuto dovesse tener conto lo schema di bilancio di previsione per il 2026, i cui andamenti saranno oggetto di monitoraggio nel corso dell'esercizio, così da individuare per tempo eventuali scostamenti che richiedano l'adozione di interventi mirati per garantire l'efficacia e l'efficienza della gestione.

Le medesime ipotesi di lavoro sono alla base anche della riclassificazione dei dati di conto economico attraverso il criterio della *Pertinenza gestionale*, che distingue costi e ricavi della gestione caratteristica (*Gestione previdenziale*, *Gestione assistenziale* e *Gestione ordinaria*) da quelli delle altre due gestioni in cui si articola l'attività dell'Ente (*Gestione finanziaria* e *Gestione straordinaria*).

Premesso che una lettura storica del prospetto di riclassificazione deve tenere presente che si pongono a confronto tra loro esercizi diversamente interessati dagli effetti prodotti da diversi eventi esogeni al sistema Ente:

- la *Gestione previdenziale* chiude l'esercizio con un avanzo, cui si aggiunge l'ulteriore avanzo della *Gestione assistenziale*;
- la *Gestione finanziaria*, elaborata secondo criteri prudenziali, registra un livello del reddito patrimoniale netto positivo;
- l'avanzo della *Gestione ordinaria* si riduce, per effetto della riduzione dei risultati conseguiti dalla *Gestione finanziaria*. In ogni caso, il totale dei frutti del patrimonio continua a coprire integralmente i costi della gestione ordinaria;
- in termini consolidati, si stima un avanzo inferiore a quello stimato per l'assestato 2025.

Come previsto dalla normativa vigente, nel bilancio di previsione trovano inoltre collocazione: il preventivo economico, sintetico e analitico; il preventivo di cassa, che rappresenta i flussi delle entrate e delle uscite nonché l'eventuale disponibilità per gli impieghi dell'anno in investimenti; il budget economico annuale, derivante dalla riclassificazione delle poste del bilancio di previsione secondo lo schema di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 27 marzo 2013; il budget economico pluriennale, che copre un

TAV. 1 > Raccordo tra preventivo 2025 assestato e preventivo 2026 (Importi in euro)	
Risultato economico da preventivo 2025 assestato	96.841.285
Variazione prestazioni previdenziali e assistenziali	3.818.808
Variazione organi collegiali	-
Variazione compensi professionali e lavoro autonomo	430.000
Variazione personale	-750.000
Variazione materiali sussidiari e di consumo	10.000
Variazione utenze varie	-
Variazione servizi vari	315.000
Variazione comunicazioni istituzionali	-
Variazione oneri tributari	-1.805.500
Variazione oneri finanziari	10.000
Variazione altri costi	1.410.000
Variazione ammortamenti	-16.000
Variazione accantonamenti e svalutazioni	-500.000
Variazione oneri straordinari	-300.000
Variazione rettifiche di valore	-
Variazione rettifiche di ricavi	-
Variazione contributi a carico degli iscritti	1.565.000
Variazione canoni di locazione	240.000
Variazione interessi e proventi finanziari diversi	-6.800.000
Variazione altri ricavi	-
Variazione proventi straordinari	-
Variazione rettifiche di valore	-
Variazione rettifiche di costi	-1.000
Risultato economico da preventivo 2026	89.222.977

COSTI

RICAVI

periodo di tre anni, formulato in termini di competenza economica e con un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale; il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

TAV. 2 (Importi in euro)			
	Consuntivo 2024	Assestato 2025	Preventivo 2026
Prestazioni previdenziali e assistenziali	179.703.457	193.608.802	197.427.609
Pensioni (compresa rendita)	171.711.591	183.295.000	186.700.000
Indennità di maternità	1.661.780	1.650.000	1.610.000
Altre prestazioni	6.091.685	8.513.802	8.967.609
Ricongiunzioni	238.401	150.000	150.000
Organi collegiali	1.932.290	1.650.000	1.650.000
Compensi professionali	1.835.028	1.580.000	2.010.000
Personale	5.887.127	7.350.714	6.600.714
Beni e servizi	2.838.243	3.806.000	5.541.000
Materiali sussidiari e di consumo	90.488	90.000	100.000
Utenze varie	399.772	435.000	435.000
Servizi vari	1.370.696	1.876.000	2.191.000
Comunicazioni istituzionali	73.000	75.000	75.000
Altri costi	904.288	1.330.000	2.740.000
Oneri tributari	10.146.680	10.936.200	9.130.700
Oneri finanziari	752.562	545.000	555.000
Altri oneri	25.055.404	4.381.000	3.565.000
Ammortamenti	853.120	871.000	855.000
Accantonamenti e svalutazioni	6.912.870	2.500.000	2.000.000
Oneri straordinari	-	300.000	-
Rettifiche di valore	16.608.108	-	-
Rettifiche di ricavi	681.307	710.000	710.000
TOTALE COSTI	228.150.791	223.857.715	226.480.023
Contributi	281.509.568	279.123.000	280.688.000
Contributi di competenza	271.967.002	269.400.000	276.338.000
Contributi anni precedenti	3.109.440	120.000	200.000
Sanzioni e interessi	6.433.126	9.603.000	4.150.000
Canoni di locazione	478.594	460.000	700.000
Interessi e proventi finanziari	45.937.606	40.650.000	33.850.000
Altri proventi	878.463	466.000	465.000
Altri ricavi	5.214	10.000	10.000
Proventi straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di costi	873.249	456.000	455.000
TOTALE RICAVI	328.804.231	320.699.000	315.703.000
Avanzo di esercizio	100.653.440	96.841.285	89.222.977

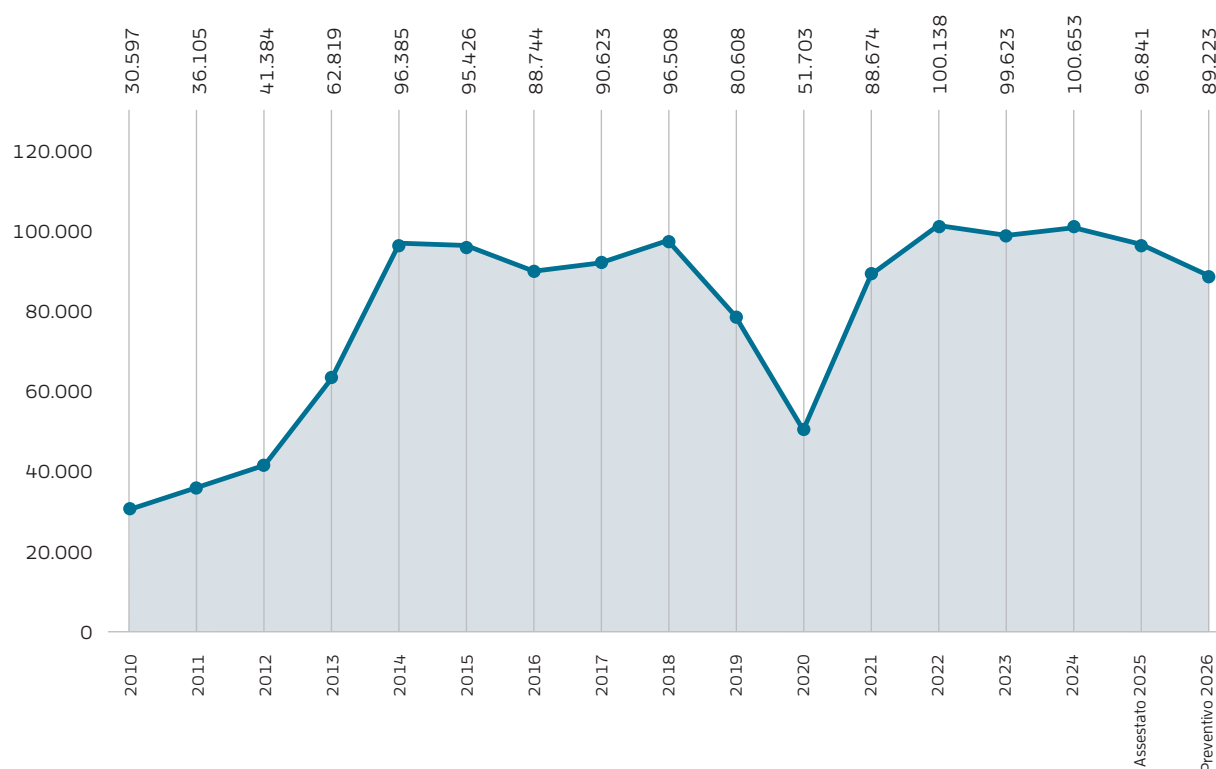
Il bilancio è stato elaborato tenendo conto dei risultati del preventivo assestato per l'anno in corso, che chiude con un avanzo di quasi 97 milioni di euro, migliore rispetto alle previsioni iniziali (72 milioni di euro) per i motivi già illustrati in sede di commento alla relativa nota.

L'avanzo economico presunto per l'esercizio 2026 è pari a circa 90 mln di euro; la Tav. 1 fornisce il quadro delle variazioni rispetto all'assestato dell'esercizio in corso, aggregate per gruppi di costo e di ricavo, che contribuiscono a determinare tale risultato: il saldo economico atteso per il 2026 è funzione di una crescita dei costi (+2,6 mln di euro), tra questi soprattutto quelli dovuti alla maggiore spesa pensionistica, e di una riduzione dei ricavi (-5 mln di euro), da imputare sostanzialmente ad una particolare prudenza nelle stime relative al nuovo esercizio).

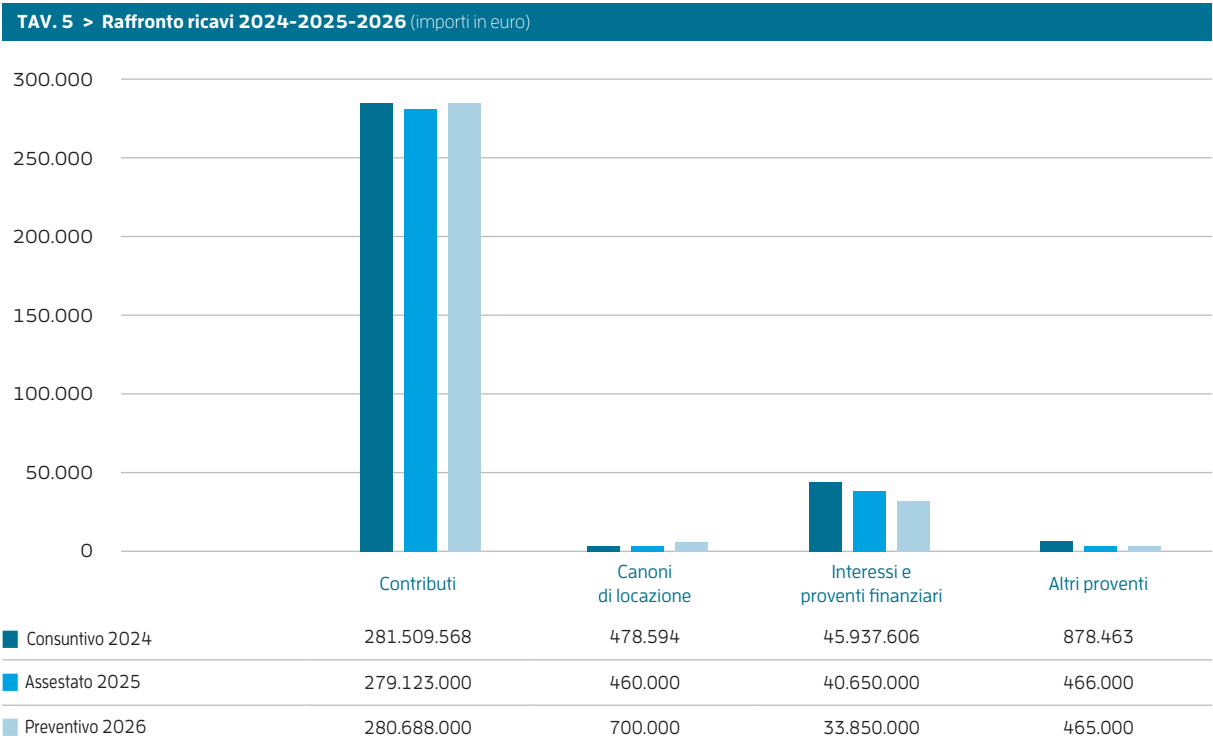
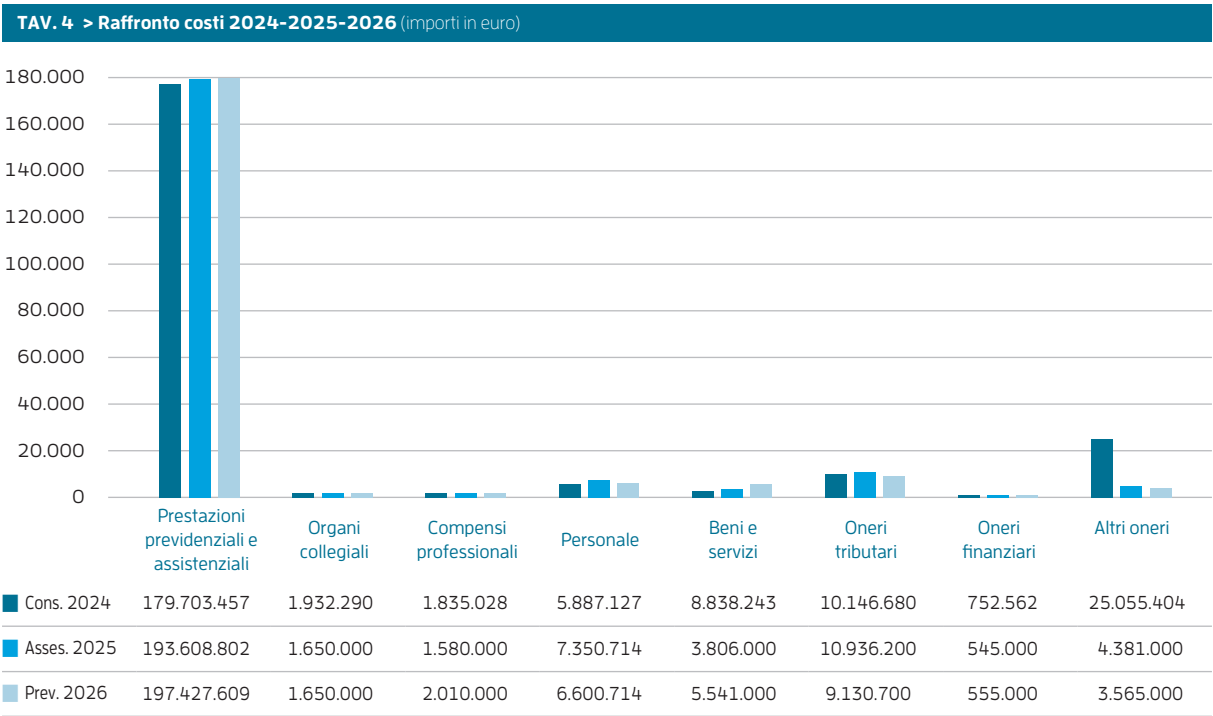
Con un maggiore dettaglio delle voci di bilancio, la Tav. 2 pone a confronto il consuntivo 2024, l'assestato 2025 e il preventivo 2026.

La Tav. 3 riporta gli avanzi economici degli esercizi 2010-2026: considerato che il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a 1.733.441 mgl di euro, lo stesso, sulla base delle previsioni, dovrebbe attestarsi, a fine 2025, in 1.830.282 mgl di euro e, a fine 2026, in 1.919.505 mgl di euro. Pertanto, da un patrimonio netto che garantisce 9,82 annualità di erogazione delle prestazioni pensionistiche correnti (rendita contributiva inclusa) a fine 2024, si passerebbe ad un indice di garanzia pari a 9,99 anni, nel 2025, e 10,28 anni nel 2026.

TAV. 3 > Avanzo economico 2010-2026 (importi in migliaia di euro)



Le Tavv. 4 e 5 pongono a confronto i gruppi di costo/ricavo nell'ultimo triennio.



La gestione previdenziale/assistenziale

Il risultato positivo atteso è di quasi 81,2 milioni di euro (circa 83,4 milioni di euro nel preventivo variato 2025).

TAV. 6 (importi in euro)			
Proventi		Oneri	
Contributi utili a fini pensionistici	243.686.499	Pensioni compresa rendita	-186.700.000
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-	Restituzione contributi e ricong.	-150.000
Contributi di maternità	1.610.000	Acc. fondo oneri	-2.000.000
Integrativo non utile per pensione	31.041.501	Indennità di maternità	-1.610.000
Sanzioni e interessi	4.150.000	Altre prestazioni	-8.967.609
Rettifiche di crediti contributivi	200.000	Interessi passivi	-105.000
Totale	280.688.000	Totale	-199.532.609
Avanzo gestione previdenziale-assistenziale			81.155.391

Trattamenti pensionistici

TAV. 7 (importi in euro)				
Descrizione	Assestato 2025		Preventivo 2026	
	importo	peso %	importo	peso %
Trattamenti pensionistici	183.295.000	95%	186.700.000	95%
Indennità maternità	1.650.000	1%	1.610.000	1%
Prestazioni assistenziali	8.513.802	4%	8.967.609	4%
Ricongiunzioni e restituzione contributi	150.000	0%	150.000	0%
Totale	193.608.802	100%	197.427.609	100%

La Tav. 7 sviluppa la distribuzione dei costi per prestazioni istituzionali negli ultimi due esercizi, ponendo in evidenza la sostanziale invarianza dei pesi relativi delle specifiche tipologie di onere (Tav. 8).

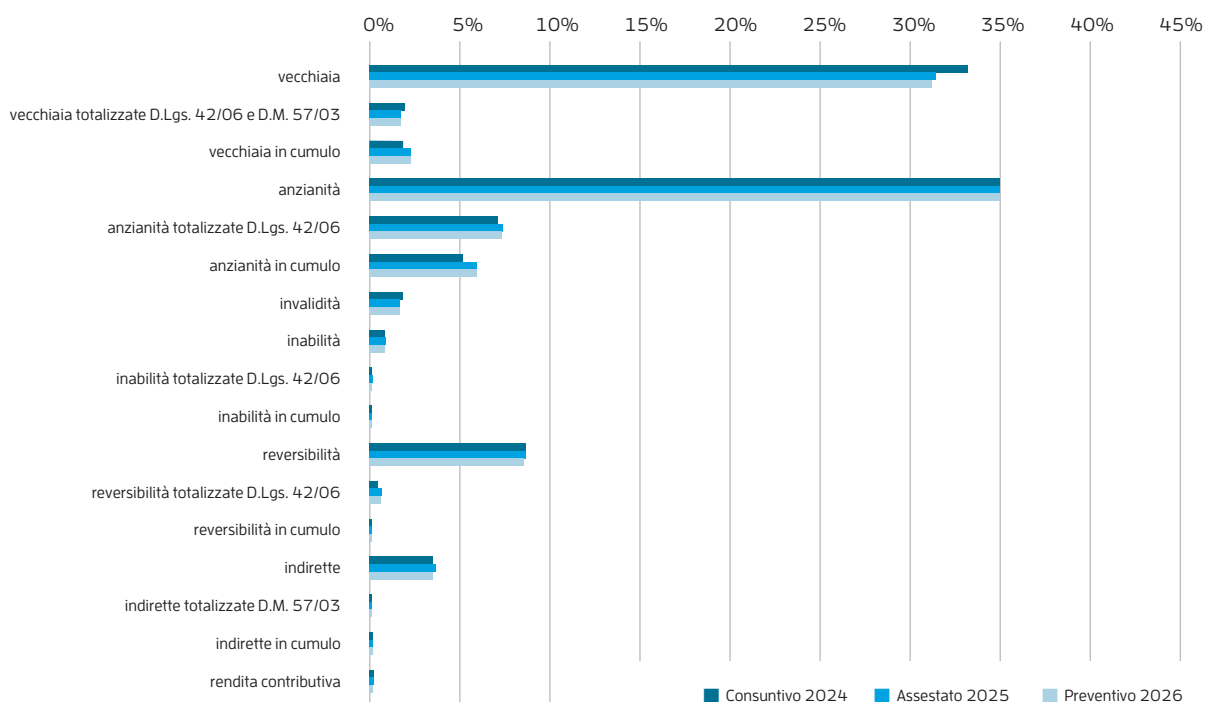
Maternità e prestazioni assistenziali

È prevista l'erogazione di 140 indennità di maternità (ne sono state erogate 157 nel 2024; 150 ne erano attese, a preventivo, per il 2025, poi assestate in 144), per un onere complessivo atteso per il 2026 di circa 1.610.000 euro.

Gli importi assistenziali previsti sono correlati alla variazione della base di calcolo dello stanziamento statutario di riferimento. Infatti:

- le *Provvidenze straordinarie e gli interventi assistenziali integrativi* sono indicate nel limite del 5% delle entrate per contribuzione integrativa risultante dal bilancio assestato 2025 (5.650.000 euro);
- le *Attività di sviluppo e sostegno alla professione* sono indicate nel limite del 3% del gettito del contributo integrativo risultante dal bilancio consuntivo 2024 (3.317.609 euro).

TAV. 8 > Incidenza della spesa per trattamenti pensionistici a consuntivo 2024, nell'asestato 2025 e nel preventivo 2026



Prestazioni pensionistiche (importi in migliaia di euro)

	Consuntivo 2024	Assestato 2025	Preventivo 2026
	Onere	Onere	Onere
vecchiaia	56.819	57.500	58.400
vecchiaia totalizzate D.Lgs. 42/06 e D.M. 57/03	3.235	3.285	3.400
vecchiaia in cumulo	3.305	4.000	4.100
anzianità	59.884	65.000	66.000
anzianità totalizzate D.Lgs. 42/06	12.277	13.435	13.700
anzianità in cumulo	8.803	11.000	11.200
invalidità	3.090	3.000	3.100
inabilità	1.338	1.670	1.700
inabilità totalizzate D.Lgs. 42/06	48	45	100
inabilità in cumulo	69	70	100
reversibilità	14.932	15.700	16.000
reversibilità totalizzate D. Lgs. 42/06	841	1.065	1.100
reversibilità in cumulo	118	150	200
indirette	6.090	6.600	6.700
indirette totalizzate D.M. 57/03	106	155	200
indirette in cumulo	166	220	300
rendita contributiva	388	400	400
Totale	171.507	183.295	186.700

Con le risorse corrispondenti, in corso d'anno troveranno copertura, rispettivamente, le spese per:

- la polizza sanitaria in favore della Categoria. Con la delibera n° 201/2024, il Consiglio di Amministrazione ha infatti aderito alla convenzione 2024-2028 stipulata da EMAPI con la società Poste Assicura SpA a copertura delle seguenti polizze in favore dei Consulenti del Lavoro: copertura dei grandi interventi chirurgici e i gravi eventi morbosi (Garanzia base A) e riduzione franchigie e scoperti garanzia A (Garanzia aggiuntiva A.8); indennità per grave invalidità permanente da infortunio (INF - Garanzia A.1); pacchetto Check Up (CHK - Garanzia aggiuntiva A.3); pacchetto maternità (MAT - Garanzia aggiuntiva A.4). Il Consiglio di Amministrazione ha anche rinnovato in favore degli iscritti la copertura Temporanea Caso Morte (TCM) e Long Term Care (LTC).
- le forme di sostegno agli iscritti, ai pensionati dell'Ente iscritti, al coniuge e ai familiari titolari di pensione di reversibilità e indiretta che vengono a trovarsi in particolare condizioni di bisogno (nel 2024 sono stati erogati circa 464 mila euro per provvidenze straordinarie di vario genere); il sussidio agli orfani di Consulenti del Lavoro minori (nel 2024, sono stati erogati 402 mila euro).
- gli interventi che codesta Assemblea riterrà di individuare agli esiti della trattazione di altro punto all'ordine del giorno.

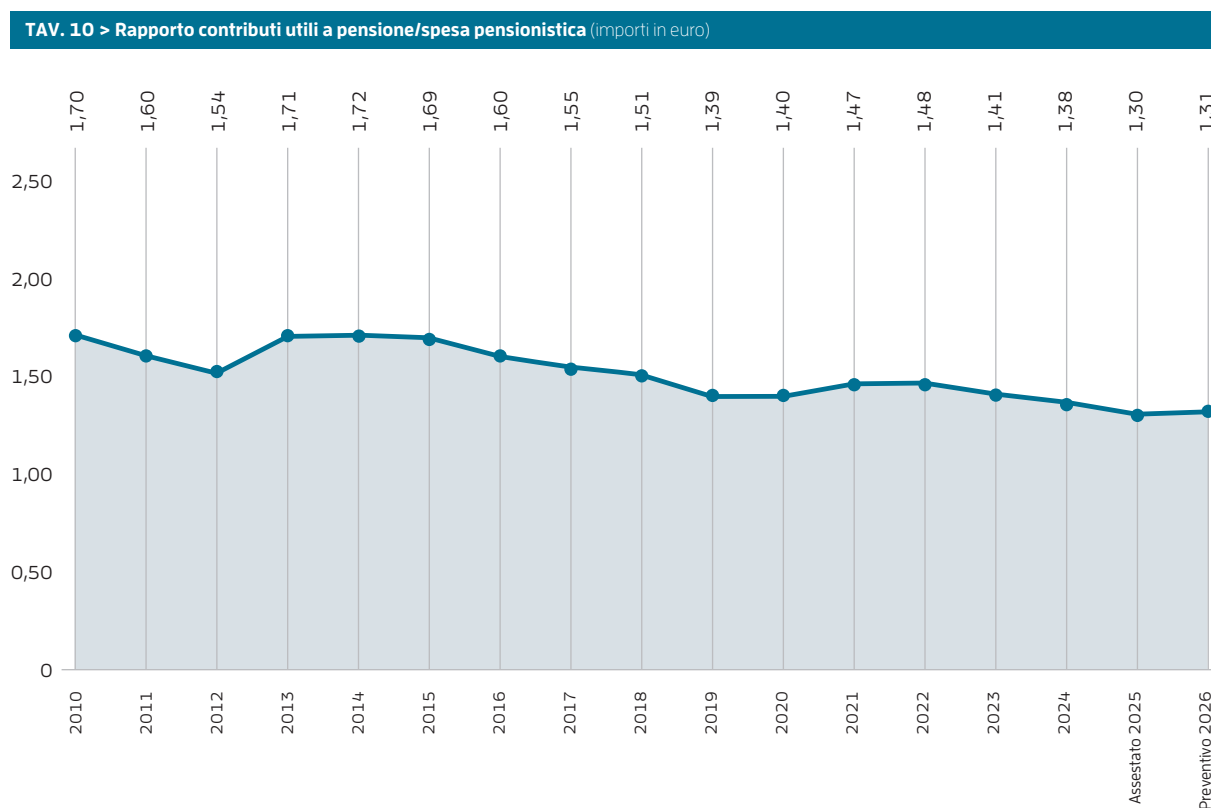
Contributi

La previsione dei ricavi per contributi, anche rispetto a quella assestata per il 2025, è illustrata nella Tav. 9. I dati sono coerenti con le ipotesi di lavoro alla base del presente progetto di bilancio, di cui si è già detto. I contributi di maternità, sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo n° 151/2001, stimati complessivamente in 1.610.000 euro, sono ripartiti in circa 1,2 mln di euro a carico degli iscritti e circa 0,4 milioni di euro a carico dello Stato (approssimazione alle migliaia di euro più vicine del contributo dello Stato 2025, pari a 2.508,04 euro, rivalutato del +1,5%, per il numero di indennità attese, pari a 140).

TAV. 9 > Contributi (importi in euro)				
	Assestato 2025	Preventivo 2026	Incr/decr	%
Soggettivo	131.000.000	134.164.000	3.164.000	2,4%
Integrativo	82.803.987	85.122.499	2.318.512	2,8%
Ricongiunzioni (trasferimenti da Enti)	16.000.000	14.700.000	-1.300.000	-8,1%
Ricongiunzioni (onere a carico iscritti)	1.400.000	1.100.000	-300.000	-21,4%
Riscatti	2.800.000	3.500.000	700.000	25,0%
Volontari	50.000	100.000	50.000	100%
Facoltativi aggiuntivi	3.500.000	5.000.000	1.500.000	42,9%
Per anni precedenti	120.000	200.000	80.000	66,7%
Totale contributi utili per pensioni	237.673.987	243.886.499	6.212.512	2,6%
Integrativi non utili per pensione	30.196.013	31.041.501	845.488	2,8%
Maternità	1.650.000	1.610.000	-40.000	-2,4%
Sanzioni e interessi	9.603.000	4.150.000	-5.453.000	-56,8%
Totale generale	279.123.000	280.688.000	1.565.000	0,6%

Il rapporto tra contributi utili per pensioni e relativa spesa complessiva (la cui evoluzione è evidenziata in Tav. 10), in base alle previsioni passa dall'1,38 del 2024, all'1,30 dell'assestato 2025 (237.673.987 euro di contributi utili a pensione rispetto a 171.711.591 euro di spesa pensionistica), e ancora all'1,31 del preventivo 2026 (243.886.499 euro di contributi utili a pensione rispetto a 186.700.000 euro di spesa pensionistica).

La Tav. 11 mostra l'evoluzione nel tempo del numero degli iscritti, del numero di trattamenti pensionistici in essere e del rapporto tra le due medesime grandezze (dal 2011, il rapporto è calcolato con riferimento al numero dei trattamenti pensionistici piuttosto che al numero di pensionati, includendo anche i titolari di rendita contributiva): al 31/12/2024, il citato rapporto segnala che ogni prestazione pensionistica è finanziata attraverso la contribuzione di 2,12 iscritti. Per il 2025, in assestamento, il relativo valore dell'indicatore appare ridursi a 2,09, e viene stimato per estrapolazione ad un livello ancora leggermente più basso nel 2026. Considerato l'andamento registrato dall'indice sintetico del carico del numero di pensionati per iscritto, l'auspicio è che le iniziative messe in campo dall'ENPACL, in sinergia con il Consiglio Nazionale dell'Ordine, possano riuscire, anche nonostante i particolari eventi determinatisi negli ultimi anni, ad agevolare i nuovi ingressi e sostenere l'attività di chi è già iscritto, realizzando quanto meno l'obiettivo di conservare le attuali platee di riferimento.



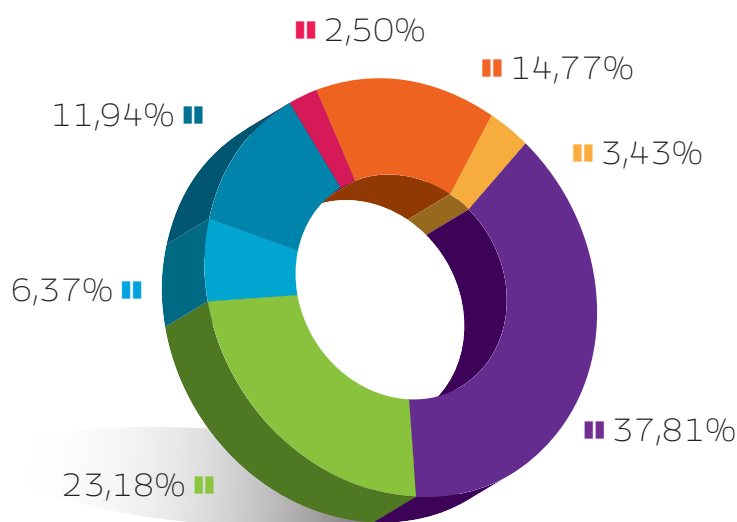
TAV. 11 > Rapporto iscritti/numero trattamenti pensionistici			
Anno	Iscritti	Numero trattamenti pensionistici	Rapporto
1996	17.022	3.940	4,32
1997	17.263	4.140	4,17
1998	17.639	4.291	4,11
1999	18.013	4.450	4,05
2000	18.548	4.586	4,04
2001	19.183	4.753	4,04
2002	19.727	4.917	4,01
2003	20.040	5.085	3,94
2004	20.687	5.345	3,87
2005	21.087	5.688	3,71
2006	21.684	5.951	3,64
2007	22.225	6.282	3,54
2008	22.897	6.782	3,38
2009	23.784	7.261	3,28
2010	27.092	7.468	3,63
2011	26.742	7.818	3,42
2012	26.712	8.410	3,18
2013	26.423	8.818	3,00
2014	26.460	9.086	2,91
2015	26.239	9.386	2,80
2016	25.903	9.672	2,68
2017	25.598	9.925	2,58
2018	25.469	10.252	2,48
2019	25.372	10.803	2,35
2020	25.240	10.876	2,32
2021	25.447	11.185	2,28
2022	25.328	11.355	2,23
2023	25.265	11.570	2,18
2024	25.033	11.813	2,12
Assestato 2025	24.964	11.921	2,09
Preventivo 2026	24.900	12.000	2,08

La gestione del patrimonio

Il patrimonio investito al 30 settembre 2025 ammonta a 1.671 milioni di euro (valori di mercato) ed è così ripartito:

TAV. 12 Patrimonio dell'ENPACL al 30 settembre 2025		
Patrimonio	Importo investito	%
Patrimonio mobiliare	1.382	82,73%
cash	57	3,43%
bond	632	37,81%
equity	387	23,18%
investimenti sistemici	106	6,37%
alternativi	199	11,94%
Patrimonio immobiliare	289	17,27%
immobili diretti	42	2,50%
fondi immobiliari	247	14,77%
Totale	1.671	100%

Importi in milioni di euro



"Alternativi" ricomprende i fondi di tipo non liquido. "Investimenti sistemici" ricomprende le partecipazioni in realtà istituzionali e/o realtà della categoria, oltre alle obbligazioni sottoscritte a fronte di attività di "welfare".

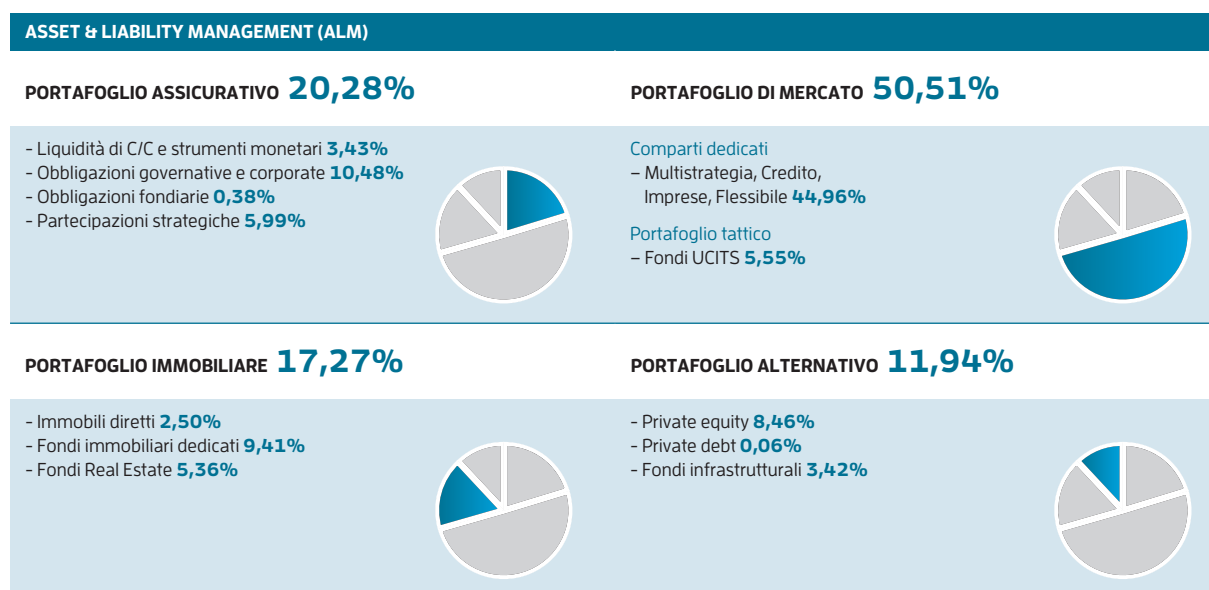
TAV. 13 ASSET ALLOCATION STRATEGICA 2025				ASSET ALLOCATION TATTICA aggiornato al 30/09/2025	
Asset *	P. neutrale	P. minimo	P. massimo	Peso asset	Scostamento
Liquidità	3,50%	0,50%	11,50%	3,43%	-0,07%
Obbligazionario Gov. IL	6,00%	2,00%	12,00%	5,59%	-0,41%
Obbligazionario Gov.	14,50%	10,50%	20,50%	20,20%	5,70%
Obbligazionario Corporate	15,00%	11,00%	21,00%	12,03%	-2,97%
Azionario	19,50%	11,50%	23,50%	23,18%	3,68%
Investimenti Sistemici	9,00%	4,00%	12,00%	6,37%	-2,63%
Investimenti Alternativi	13,50%	8,50%	13,50%	11,94%	-1,56%
Immobili - Fondi immobiliari	19,00%	14,00%	19,00%	17,27%	-1,73%
	100%			100%	

* L'aggregazione delle categorie di attivi nella tabella sopra riportata, segue logiche di reportistica di monitoraggio.

Il portafoglio è il risultato delle scelte tattiche con obiettivo il piano investimenti 2025, definito come allocazione strategica (AAS) nei criteri di ripartizione degli investimenti, approvato con il bilancio preventivo 2025 dall'Assemblea dei Delegati.

La gestione tattica del patrimonio prevede la suddivisione del portafoglio in quattro macroaree di investimento, ognuna con le seguenti caratteristiche:

- **Area di tesoreria**, per la gestione della liquidità e degli investimenti di tipo strategico;
- **Area immobiliare**, rappresentata da fondi di tipo immobiliare diversificati e investimenti strategici diretti in immobili;
- **Area di mercato**, costituita da investimenti azionari e obbligazionari attraverso comparti dedicati ad ogni classe di attivo;
- **Area fondi alternativi di tipo mobiliare**, costituita da strumenti non liquidi (FIA), decorrelati rispetto ai mercati finanziari.



Analisi delle determinanti strategiche: redditività, rischio e sostenibilità

Redditività e rischio del patrimonio

Per il 2025, la redditività del portafoglio mobiliare a prezzi di mercato è stata positiva (+4,5%) e allineata al benchmark dato dall'Asset Allocation Strategica 2025. Tale andamento risulta rafforzato se si tiene conto delle plusvalenze realizzate in bilancio 2025 per effetto di scelte strategiche di liquidazione di redditività incorporate in fondi o in titoli di Stato particolarmente premianti (considerando tali proventi, la redditività annualizzata 2025 dell'intero portafoglio risulta pari al 1,61%).

La variabilità con cui si sta realizzando tale performance è in linea con il rischio annualizzato del benchmark, confermando quindi il mantenimento del profilo prudente che aveva orientato le allocazioni strategiche 2025. Ciò è dipeso dalle scelte di abbassamento delle esposizioni tattiche rispetto agli attivi più rischiosi (come il credito alle imprese e le indicizzazioni dei governativi, sovrappesando i titoli di Stato italiani non indicizzati), determinando anche per il 2025 un buon andamento delle redditività.

TAV. 14 > Schema riepilogativo di rendimenti e rischi di portafoglio				
Rendimento (composto)	1 mese	3 mesi	Da inizio anno	Annualizzato
del portafoglio	-0,2%	1,5%	1,9%	4,5%
del benchmark (come da AAS)	0,2%	1,7%	2,5%	4,5%
Differenza	-0,4%	-0,2%	-0,6%	+0,0%
Rischio (*)	1 mese	3 mesi	Da inizio anno	Annualizzato
deviazione standard portafoglio	4,1%	3,7%	5,5%	5,0%
benchmark AAS	3,5%	2,8%	4,7%	4,2%
downside deviation portfolio	3,2%	2,5%	4,1%	3,6%
benchmark AAS	2,5%	1,9%	3,5%	3,1%

* Quali indicatori di rischio sono stati individuati la deviazione standard (o volatilità) e la downside deviation (o variabilità delle cadute di prezzo).

TAV. 15 > Tabella andamento dei rendimenti quinquennio 2019-2024			
Anno	Rendimento contabile lordo	Rendimento contabile netto	Rendimento complessivo a prezzi di mercato
2019	3,30%	2,60%	12,00%
2020	1,70%	0,90%	3,58%
2021	2,23%	1,53%	8,04%
2022	2,57%	2,08%	-8,48%
2023	2,44%	1,80%	4,69%
2024	1,81%	1,09%	5,72%
2025 (*)	2,32%	1,86%	2,45%

(*) agg. 30/9/25 - dati annualizzati

Analisi delle componenti del patrimonio

Europa e Giappone in crescita (entrambi all'1,2%) ma con livelli bassi, mentre USA e Cina sono in riduzione. A livello globale, la crescita media del PIL passa dal 3,2% al 2,9%. L'economia globale risulta ancora caratterizzata da elementi di incertezza. Il commercio mondiale, secondo il Fondo Monetario Internazionale, rallenterà nel biennio 2025-26; le previsioni del FMI indicano una crescita del PIL mondiale pari al +3% nel 2025 e +3,1% nel 2026, con una leggera revisione al rialzo.

Situazione dei mercati finanziari, aggiornata al 30 settembre 2025	
Rendimento monetario (euribor 3m)	+1,7%
Rendimento Obbl. Governative UEM	+0,4%
Rendimento Obbl. Governative Italia	+2,4%
Rendimento Obbl. Governative USA	+5,4%
Rendimento Obbl. Corporate UEM	+2,8%
Rendimento Obbl. Corporate USA	+7,0%
Rendimento Azionario UEM	+18,5%
Rendimento Azionario Italia	+30,3%
Rendimento Azionario USA	+15,0%
Oro	+46,0%

Economia reale: la crescita del PIL 2025 rispetto al 2024		
	2024	2025
USA	2.8	1.8
European Union	1.0	1.2
Japan	0.1	1.2
China	5.1	5.0
World	3.2	2.9

In tale quadro di incertezza, le posizioni del portafoglio ENPACL si mantengono prudenti ed in vista del 2026, si procede con una diversificazione moderata, mettendo in atto strategie decorrelate e tattiche, investimenti in alternativi liquidi e investimenti immobiliari diretti a privilegiare le conduzioni istituzionali.

Esposizione complessiva tra investimenti liquidi e non liquidi

A fine settembre 2025, la situazione è in linea con l'obiettivo strategico di illiquidità, pari ad 1/3 del totale investito fissato nel piano di investimenti per il 2025, rispettando quindi la scelta strategica di tipo prudentiale di abbassare le esposizioni rispetto agli attivi più rischiosi.

INDICE DI LIQUIDABILITÀ DEL PORTAFOGLIO (dati in milioni di euro)	Controvalore	Peso
Portafoglio liquido	1.176	70,40%
Portafoglio illiquido	495	29,60%
Totale	1.671	100,00%

Esposizione su Italia ed Europa rispetto all'investimento complessivo

Si conferma l'obiettivo sistemico dell'ENPACL, ente previdenziale di primo pilastro, di focalizzare i propri investimenti a supporto dell'economia italiana, ed a supporto dell'economia Europea, che rappresenta circa il 60% delle imprese finanziate.

ASSET (dati in milioni di euro)	Italia	Europa	Totale
Immobiliari	258	278	289
Mobiliari	551	695	1.382
Totale	809	973	1.671
	48,41%	58,23%	100,00%

Categorie di attivi	Allocazione Attuale (30/9/25)	Allocazione strategica 2025	Allocazione Strategica 2026
Cash	5,00%	3,50%	3,00%
Obbligazionario	36,10%	35,50%	33,50%
Azionario	24,10%	19,50%	19,50%
Investimenti Sistemici	7,10%	9,00%	10,00%
Investimenti Alternativi	11,40%	13,50%	17,00%
Investimenti immobiliari	16,30%	19,00%	17,00%

* L'aggregazione delle categorie di attivi nella tabella sopra riportata, segue logiche di comparazione del benchmark.

Contributo della gestione patrimoniale alla sostenibilità

I valori di riferimento di ENPACL che guidano le attività strategiche e operative dell'Ente e sono alla base delle scelte di sostenibilità all'interno della gestione finanziaria, sono quelle sotto declinate:

- **Crescita e tutela del lavoro;**
- **Soddisfazione degli associati, efficienza e comunicazione efficace;**
- **Trasparenza, Anticorruzione, Eticità;**
- **Tutela Privacy, Riservatezza, sicurezza informazioni.**

Pertanto, all'analisi della redditività e rischiosità del patrimonio, fondamentale per assicurare la sostenibilità dell'Ente, ENPACL affianca le valutazioni in merito a scelte di investimento che possono avere impatti significativi in termini ambientali, sociali e di governance, con l'intento di creare valore condiviso per l'investitore e per la collettività, attraverso strategie orientate nel medio-lungo termine.

Nelle valutazioni di investimento si integrano quindi, oltre all'analisi finanziaria, anche considerazioni su aspetti ambientali, temi sociali ed organizzativi, relativi alle imprese ed istituzioni oggetto di investimento e ai relativi gestori che operano per conto dell'investitore. L'Ente predilige un approccio pragmatico e votato all'efficacia della propria azione, attraverso la gestione finanziaria che si sostanzia in attività differenziate in relazione alla tipologia di attivi e ai veicoli di investimento utilizzati.

I parametri ESG sono individuati, laddove possibile (ovvero per gli investimenti di tipo liquido), attraverso scale di valore (score) che identificano i maggiori o minori livelli di rispondenza ai principi ESG.

Per quanto riguarda gli investimenti liquidi, di seguito la definizione degli obiettivi di sostenibilità di ENPACL, coerente con la Politica di Sostenibilità:

- **ESG score almeno pari a 70;**
- **Miglioramento rispetto al livello del benchmark strategico, anche attraverso investimenti tematici e ad impatto, delle percentuali di portafoglio che perseguono i diversi SDGs, con particolare riferimento ai goals numero 3 - 5 - 8 - 9 - 17, individuati nella Politica di Sostenibilità dell'ENPACL;**
- **Rating per classe di attivo:**

Governativo Emu TF:	86,6
Governativo Emu IL:	86,1
Governativo Globale:	80,4
Governativo Globale ex-Emu:	78,3
Governativo Italia:	81,6
Governativo Emergente:	59,2

Per quanto riguarda la Carbon Intensity, si propone per il momento di proseguire a monitorare tale indicatore, che risente della rettifica dei dati di Co2, stimati e comunicati, degli emittenti.

Dove invece non è possibile individuare uno score quantitativo, come avviene per gli attivi di tipo non liquido, le valutazioni sulla rispondenza ai principi ESG sono effettuate a livello qualitativo.

A tale scopo, l'ENPACL realizza le seguenti attività:

1. Integrazione dei fattori ESG nella gestione finanziaria, in particolare:
 - a. nel processo di definizione dell'asset allocation strategica;
 - b. nel processo di costruzione dei comparti dedicati/SICAV, inclusa la selezione della management company e degli asset manager;
 - c. nella selezione di attivi mobiliari e strumenti di risparmio gestito liquidi, sia detenuti direttamente che attraverso deleghe di gestione;
 - d. nella selezione degli strumenti di risparmio gestito non liquidi (FIA) e di attivi immobiliari;
 - e. nel processo di monitoraggio ex-post del patrimonio.
2. Intervento ad impatto attraverso la *governance*, utilizzando politiche di azionariato attivo.

Analisi dei ricavi (proventi da fitti, cedole, dividendi e plusvalenze)

Della tavola 16 sotto riportata si sottolineano le voci principali, rappresentate da:

- **Altri proventi da partecipazione**, costituiti dai dividendi delle azioni Banca d'Italia, che rendono il 4,5% dell'investito pari oggi ad euro 90 milioni di euro, e dai dividendi da partecipazioni alla Banca Popolare di Sondrio, tesoriera dell'Ente. Nel preventivo 2026 si confermano i proventi assestati nel 2025;
- **Interessi sui titoli di Stato** detenuti direttamente dall'ENPACL, in assestato 2025, in calo rispetto ai valori a consuntivo 2024 a seguito delle cessioni di BTP. Nel preventivo 2026, c'è un recupero di interessi sui titoli di Stato a seguito degli acquisti di giugno 2025;
- **Plusvalenze da realizzo valori mobiliari**, nell'assestato 2025 sono pari a 19,5 milioni di euro per opportunità di mercato e scelte tattiche specifiche (smobilizzo BTP inflation linked per ridurre rischio di perdita di redditività e il rimborso dei Fondi Azionari "Anima Selezione Globale" e "Axa World Funds Eurozone"). Per il

TAV. 16 (Importi in euro)			
	Consuntivo 2024	Assestato 2025	Preventivo 2026
CANONI DI LOCAZIONE			
Locazioni di immobili	397.351	380.000	605.000
Recuperi e rimborsi da locatari	81.243	80.000	95.000
Totale	478.594	460.000	700.000
INTERESSI E PROVENTI FIN. DIV.			
Altri proventi da partecipazioni	4.837.752	4.400.000	4.400.000
Interessi attivi su titoli di Stato	3.377.876	2.600.000	3.500.000
Interessi attivi su altri titoli	734.855	250.000	300.000
Scarto positivo negoziazione titoli	588.326	100.000	150.000
Interessi attivi depositi bancari e postali	1.346.118	1.000.000	1.000.000
Plusvalenze realizzo valori mobiliari	19.114.599	19.500.000	11.500.000
Altri proventi	15.938.080	12.800.000	13.000.000
Totale	45.937.606	40.650.000	33.850.000

2026, prudenzialmente le plusvalenze sono stimate per un valore complessivo che prudenzialmente è pari al 60% circa della plusvalenza 2025;

■ **Altri proventi**, costituiti da cedole e dividendi distribuiti dai fondi "ENPACL Multistrategia", "Credito", "Imprese" e "Flessibile" realizzati a gennaio ed a luglio 2025, oltre ai dividendi dei fondi di investimento alternativo per il 2025. Considerate le stime prudenziali sui dividendi dei comparti della Sicav ENPACL Multilabel per il 2026, si attende un valore complessivo di altri proventi di circa 13 milioni di euro.

Piano investimenti 2026

L'allocazione strategica proposta (AAS 2026) è stata ottimizzata su un orizzonte di medio/lungo periodo con l'obiettivo di ridurre i rischi di mercato ed i rischi di liquidità su tutti gli orizzonti temporali presi in considerazione nell'analisi ALM.

Per quanto riguarda le ipotesi di ottimizzazione, relativamente alla componente mobiliare illiquida del portafoglio, sono stati considerati investimenti per circa un 15% (pari ad euro 15 milioni) delle entrate al netto delle uscite previste per il 2025.

Oltre a tali nuovi investimenti in fondi mobiliari di tipo alternativo, si aggiungono immobili diretti per euro 50 milioni, destinati esclusivamente a beni di tipo istituzionale: sedi CPO e/o immobili da affidare a conduzioni da parte di realtà Ministeriali o di Istituzioni Sistemiche quali banche, assicurazioni e società di gestione del risparmio.

Infine, si prevedono investimenti in fondi di tipo liquido, decorrelati dai mercati, per euro 25 milioni ed investimenti in obbligazioni governative indicizzate all'inflazione per euro 10 milioni.

Pertanto, il piano investimenti 2026 prevede un'allocazione strategica prudenziale sulle classi di investimento liquide più rischiose (azionario e obbligazionario corporate), e mantenendo un'allocazione pari ad un terzo per le classi di investimento di tipo non liquido (fondi alternativi sia mobiliari che immobiliari e immobili diretti).

Rispetto al portafoglio attuale, i movimenti proposti per il 2026 consistono in:

1. valutare investimenti e disinvestimenti nelle obbligazioni governative, in base all'andamento di inflazione e tassi di interesse, con obiettivo redditività a scadenza;
2. gestire con prudenza l'obbligazionario societario e l'azionario, investendo in fondi decorrelati rispetto ai mercati;
3. procedere con gli investimenti di supporto alle società italiane medio piccole, attraverso investimenti mobiliari di tipo liquido dedicati alle società quotate, con l'obiettivo di sostenere progetti e capitali delle realtà industriali italiane;
4. aumentare la diversificazione nell'ambito degli investimenti alternativi sia mobiliari che immobiliari, privilegiando i temi ESG e le realtà innovative del made in Italy. Per gli immobili di tipo Istituzionale (sedi CPO e sedi di Istituzioni sia pubbliche che private) si procederà con gli investimenti diretti;
5. alla luce della volatilità attesa per tutti i mercati rischiosi, si valuta l'acquisto diretto di fondi liquidi a ritorno assoluto;
6. si espande l'immobiliare diretto e gli investimenti in fondi alternativi a supportare la crescita dell'economia, agendo esclusivamente su investimenti di tipo sostenibile (immobili di tipo sociale e per sedi istituzionali, private equity, venture capital e private debt a supporto delle PMI sostenibili).

Il rendimento dell'AAS proposta per il 2026 conferma il livello atteso nel lungo periodo, pari al 3% equivalente in termini reali all'1,5%, mantenendo l'attuale livello di rischiosità di portafoglio.

I costi di amministrazione

L'esame del bilancio di previsione si conclude con i costi di amministrazione (Tav. 17). Il costo che registra la variazione positiva percentuale maggiore tra il 2026 e il 2025 è quello rubricato Altri costi, per effetto del rinvio al 2026 degli oneri da sostenere per interventi extracontrattuali agli impianti e locali della sede (da 245.000 euro a 830.000 euro, +585.000 euro) e per manutenzione/adeguamento impianti presso gli immobili da reddito (da 430.000 euro a 1.250.000, +820.000 euro).

TAV. 17 > Costi di amministrazione (importi in euro)					
	Consuntivo 2024	Assestato 2025	Preventivo 2026	Variazione preventivo 2026 vs assestato 2025	
				assoluta (euro)	%
Organi collegiali	1.932.290	1.650.000	1.650.000	-	-
Compensi professionali	1.835.028	1.580.000	2.010.000	430.000	27,22
Personale	5.887.127	7.350.714	6.600.714	-750.000	- 10,20
Beni di consumo e servizi	2.838.243	3.806.000	5.541.000	1.735.000	45,59
– materiali sussidiari e di consumo	90.488	90.000	100.000	10.000	11,11
– utenze varie	399.772	435.000	435.000	-	-
– servizi vari	1.370.696	1.876.000	2.191.000	315.000	16,79
– comunicazioni istituzionali	73.000	75.000	75.000	-	-
– altri costi	904.288	1.330.000	2.740.000	1.410.000	106,02
Ammortamenti	853.120	871.000	855.000	-16.000	- 1,84
Totale	13.345.808	15.257.714	16.656.714	1.399.000	9,17

* * *

Con riferimento al confronto tra i dati 2026 di preventivo con quelli stimati nel bilancio tecnico, si fa rinvio alla sede di consuntivazione, come per altro disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze 29 novembre 2007.

Riclassificazione del preventivo: D.M. 27 marzo 2013

In attuazione della normativa di cui al decreto del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché delle indicazioni contenute nella circolare n° 35/2013 dello stesso Ministero, l'ENPACL ha provveduto alla redazione del budget economico annuale, accompagnato dal budget economico pluriennale, che rappresenta i prevedibili andamenti economici triennali in relazione alle strategie delineate dagli Organi Istituzionali, nonché il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 18 settembre 2012. Non è

stato allegato, al contrario, il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi poiché, come precisato nella nota dell'8 novembre 2013 della Direzione Generale per le Politiche previdenziali e assicurative del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, attualmente gli enti di previdenza di diritto privato, tra cui l'ENPACL, non sono tenuti all'adozione della codifica SIOPE.

Si precisa che in sede di prospetto riclassificato:

Valore della produzione

- tutti i contributi, esclusi i ricavi derivanti dal sistema sanzionatorio e dagli altri interessi attivi su ricongiunzioni e riscatti, sono inseriti alla voce A)1)e)-*proventi fiscali e parafiscali*, con esclusione del *"rimborso a carico dello Stato per oneri di maternità ex art. 78 D. Lgs. n° 151/2001"*, contabilizzato alla voce A)1)c.1)-*contributi dello Stato*;
- i proventi derivanti dal patrimonio immobiliare (*"Canoni di locazione"*) sono contabilizzati alla voce A)5)b)-*altri ricavi e proventi*, unitamente agli *"Altri ricavi"* e a quella parte delle *"Rettifiche di costi"* che, in base alla versione del conto economico civilistico ante modifica introdotta dal D.Lgs. n. 139/2015, non rientra tra i PROVENTI STRAORDINARI;
- gli *"Interessi e proventi finanziari diversi"*, con esclusione degli interessi sul conto di tesoreria, sono iscritti come PROVENTI FINANZIARI, alla voce C)15)-*proventi da partecipazioni* e C)16)b)-*altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni*;
- le sanzioni e gli altri interessi attivi su contributi, così come gli interessi sul conto corrente di tesoreria, sono riportati tra i PROVENTI FINANZIARI, nella voce C)16)d)-*proventi diversi dai precedenti*;
- le *"Rettifiche di valore"* sono iscritte tra le RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE, alla voce D)18)a);
- le *"Rettifiche di costi"* che, in base alla versione del conto economico civilistico ante modifica introdotta dal D. Lgs. n. 139/2015, sarebbero state considerate poste contabili non ordinarie, trovano la loro collocazione tra i PROVENTI STRAORDINARI, alla voce E)20)-*proventi*.

Costi della produzione

- la voce B)6)-*per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci* comprende i costi *"Materiali sussidiari e di consumo"* e quelli relativi al conto *Libri, riviste e altre pubblicazioni*, del gruppo *"Altri costi"*;
- la voce B)7)a)-*erogazione di servizi istituzionali* comprende i costi per *"Prestazioni previdenziali e assistenziali"*;
- la voce B)7)b)-*acquisizione di servizi* include i costi *"Utenze varie"*, *"Servizi vari"* (escluso il conto *Noleggio materiale tecnico*, contabilizzato nella voce B)8)-*per godimento di beni di terzi*), *"Comunicazioni istituzionali"* e *"Altri costi"* (ad eccezione dei conti *Libri, riviste e altre pubblicazioni*, *Spese speciali funzioni Consigli Provinciali e Oneri AdEPP e altri oneri associativi*) e quelli relativi al conto *Spese funzionamento commissioni*, del gruppo *"Organi collegiali"*;
- la voce B)7)c)-*consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro* annovera i costi *"Compensi professionali e lavoro autonomo"*, ad eccezione del conto *Oneri gestione separata INPS*, contabilizzato nella voce B)7)d)-*compensi ad organi di amministrazione e di controllo*, unitamente al costo per *"Organi collegiali"*;

- la voce B)9)-per il personale comprende i costi "Personale", la voce B)10)-ammortamenti e svalutazioni quelli del gruppo "Ammortamenti", le voci B)12)-accantonamenti per rischi e B)13)-altri accantonamenti i costi del gruppo "Accantonamenti e svalutazioni";
- la voce B)14)a)-oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica si riferisce ai costi relativi al conto *Riduzione spesa pubblica*, del gruppo "Oneri tributari", mentre la voce B)14)b)-altri oneri diversi di gestione include gli altri costi del gruppo "Oneri tributari", eccetto quelli relativi ai conti IRES e IRAP contabilizzati tra le imposte dell'esercizio, quelli del gruppo "Rettifiche di ricavi" – che, in base alla versione del conto economico civilistico ante modifica introdotta dal D.Lgs. n° 139/2015, non rientrano tra gli ONERI STRAORDINARI – e quelli relativi ai conti *Spese speciali funzioni Consigli Provinciali* e *Oneri AdEPP e altri oneri associativi*.

Tra gli ONERI FINANZIARI, nella voce C)17)-interessi ed altri oneri finanziari, sono riportati i costi del gruppo "Oneri finanziari", mentre le "Rettifiche di ricavi" che, in base alla versione del conto economico civilistico ante modifica introdotta dal D.Lgs. n° 139/2015, sarebbero state considerate poste contabili non ordinarie, trovano la loro collocazione tra gli ONERI STRAORDINARI, alla voce E)21)-oneri.

Ai fini di una migliore comprensione dei dati rappresentati nel Budget economico annuale, lo stesso è accompagnato da un quadro di raccordo con le voci riportate nel preventivo economico.

Ai fini della predisposizione del budget economico pluriennale per il triennio 2026-2028, sono stati utilizzati, per le annualità 2027 e 2028, i dati marginali stimati dal bilancio tecnico al 31/12/2023, secondo parametri standard.

Collegli Delegati,

dopo l'illustrazione degli aspetti più significativi dell'attività programmata per il prossimo esercizio, sottoponiamo alla Vostra approvazione, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 - lett. e), dello Statuto dell'Ente, il Bilancio di previsione 2026.

Il Consiglio di Amministrazione

Relazione del Collegio Sindacale



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Il Collegio Sindacale ha predisposto la presente Relazione ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 123/2011 e del DM 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze art. 2, comma 4 lett. E), sul "Bilancio di Previsione 2026" approvato dal CdA dell'ENPACL in data 30 ottobre 2025.

I documenti sottoposti all'approvazione del CdA sono quelli previsti dagli articoli 1 e 2 del DM 27 marzo 2013:

- **Preventivo economico sintetico e analitico 2026** redatto con indicazione dei Costi e dei Ricavi in modo sintetico ed un preventivo economico 2026 con la descrizione analitica delle singole voci di costo e di ricavo;
- **Preventivo di Cassa** dal quale si evince la "tesoreria disponibile" all'inizio e alla fine dell'esercizio e la parte della stessa da destinare agli investimenti nel corso del 2026;
- **Budget economico annuale 2026**, redatto in termini di competenza economica ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del DM 27 marzo 2013 e conforme allo schema previsto all'allegato 1 del citato DM;
- **Budget economico pluriennale 2026-2028** redatto in termini di competenza economica, allegato al budget economico annuale ai sensi dell'art. 2 comma 4, del DM 27 marzo 2013; i dati delle annualità poste a confronto 2027/2028 sono tratti dal bilancio tecnico al 31.12.2023 (ai sensi del DM 29/11/2007) approvato dall'Assemblea dei Delegati del 28 novembre 2024;
- **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** art. 2, comma 4, lettera d, del DM 27 marzo 2013;
- **Relazione del Consiglio** di Amministrazione che include il Piano degli Investimenti 2026 e le relative scelte strategiche (redditività, rischio e sostenibilità).

Sono inoltre sottoposti all'approvazione:

- **Conto Economico** riclassificato per gestioni (gestione previdenza e assistenza, gestione finanziaria, gestione ordinaria e gestione straordinaria);

- **Quadro di Raccordo Preventivo economico - budget** nel quale vengono riportate le voci del preventivo assestato 2025 e del preventivo 2026, con le lettere e numeri di riferimento utilizzate per la predisposizione del budget.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Nella Relazione viene precisato che nella predisposizione del Bilancio di Previsione si è tenuto conto delle tendenze macroeconomiche descritte, con riferimento al PIL, dal DPFP (Documento Programmatico di Finanza Pubblica), deliberato dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2025.

Per quanto sopra le scelte dell'Ente sono state orientate dalla prudenza e le previsioni tengono conto di quanto segue:

- Crescita del volume di affari 2025 dei CdL pari all'incremento del 2,8% rispetto al 2024; stessa crescita previsionale è stata applicata al contributo integrativo dell'anno 2026;
- Crescita della contribuzione soggettiva 2026 prevedendo lo stesso incremento di gettito tale da mantenere la stessa differenza di contribuzione tra soggettivo e integrativo registrata negli ultimi esercizi (circa 18 milioni di euro);
- Il costo per le pensioni 2026 ha tenuto conto dell'indice FOI, al netto dei tabacchi, calcolato dall'ISTAT nei primi otto mesi dell'anno 2025, pari al +1,5%.

Si riporta di seguito il prospetto dal quale si evincono le voci e i relativi importi che determinano le variazioni previste per l'esercizio 2026, partendo dall'avanzo desumibile dal Bilancio assestato 2025:

AVANZO ECONOMICO 2025 ASSESTATO		96.841.285
MAGGIORI ONERI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	3.818.808	
MAGGIORI COSTI COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	430.000	
MINORI COSTI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	-750.000	
MAGGIORI COSTI PER MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	10.000	
MAGGIORI COSTI SERVIZI VARI	315.000	
MINORI ONERI TRIBUTARI	-1.805.500	
MAGGIORI ONERI FINANZIARI	10.000	
MAGGIORI ALTRI COSTI	1.410.000	
MINORI AMMORTAMENTI	-16.000	
MINORI ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	-500.000	
MINORI ONERI STRAORDINARI	-300.000	
TOTALE VARIAZIONE COSTI		+2.622.308
MAGGIORI PROVENTI DA CONTRIBUTI	1.565.000	

MAGGIORI CANONI DI LOCAZIONE	240.000	
MINORI INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	-6.800.000	
MINORI RETTIFICHE DI COSTI	-1.000	
TOTALE VARIAZIONE RICAVI		-4.996.000
AVANZO ECONOMICO DA PREVENTIVO 2026		89.222.977

Per quanto riguarda i ricavi derivanti dalla contribuzione da parte degli iscritti, come per il 2025, le scadenze (integrativo, soggettivo, versamenti spontanei, contributi di maternità e presentazione della comunicazione) sono quelle ordinarie.

La previsione relativa ai contributi soggettivi ed integrativi è stata elaborata nel rispetto del principio della prudenza seppur considerando l'andamento crescente del volume di affari e del reddito della categoria.

Il contributo soggettivo previsto per il 2026 è pari ad € 134.164.000 con un incremento rispetto al 2025 assestato di € 3.164.000 (+2,45%); il contributo integrativo è previsto in € 116.164.000 con un incremento rispetto al 2025 assestato di 3.164.000 (+2,80%).

Complessivamente i contributi a carico degli iscritti previsti per il 2026 ammontano ad € 280.688.000 con una previsione di incremento pari ad € 1.565.000 rispetto al 2025 assestato (+ 0,56%).

Analizzando la composizione della contribuzione complessivamente prevista per il 2026, pari ad € 280.688.000, si rileva che il 47,80% è da imputarsi al contributo soggettivo, il 41,39% al contributo integrativo, il 8,76% per altri contributi, lo 0,57% per il contributo di maternità e da ultimo le sanzioni e gli interessi per lo 1,48%. Tali percentuali sono sostanzialmente in linea con l'assestato 2025.

I versamenti per contributi di maternità sono stati stimati in base a quanto previsto dal D. Lgs n. 151/2001 e sono pari ad € 1.610.000 ripartiti per € 1,2 mln circa a carico degli iscritti e per € 0,4 milioni circa a carico dello Stato, valore stimato in base al contributo 2025 di € 2.508,04 rivalutato del 1,5% rispetto al 2025, tenuto conto delle 140 domande attese per il 2026.

Gli oneri per provvidenze straordinarie ed interventi assistenziali integrativi e per attività di sviluppo e sostegno alla professione, sono stati stimati nel Bilancio di previsione 2026 nei limiti stabiliti dall'art. 4, comma 4 e comma 5 dello Statuto. Le provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi, nella misura pari al 5% delle entrate accertate per

contribuzione integrativa nel bilancio assestato 2025, sono previste per un importo di € 5.650.000. Le attività di sviluppo e sostegno alla professione sono calcolate nella misura del 3% del gettito del contributo integrativo indicato nel Consuntivo 2024 per un importo di € 3.317.609.

La somma di queste provvidenze, la cui determinazione è statutariamente prevista, per il 2026 ammonta ad € 8.967.609, sostanzialmente in linea con l'assestato 2025.

L'analisi della gestione previdenziale nel 2026, evidenzia un incremento delle prestazioni previdenziali stimato in € +3.818.807, rispetto al Preventivo Assestato 2025, a fronte di un gettito dei contributi previdenziali utili per i quali è previsto un incremento di € +6.212.512. Il saldo della gestione Previdenziale nel Conto Economico riclassificato per gestioni nel 2026, è positivo (€ 59.081.499) con una riduzione del 4,29% rispetto al valore del Preventivo assestato 2025 pari ad € 61.726.987.

Gli iscritti al 31.12.2020 erano 25.240, sono cresciuti nel 2021 arrivando a 25.447, mentre nel 2022 sono scesi a 25.328, nel 2023 sono ulteriormente scesi fino a 25.265. Nel 2024 risultano iscritti 25.033. La stima del dato al 31/12/2025 è di 24.964 iscritti e la previsione per il 2026 è pari a 24.900. A fronte del numero degli iscritti, in lieve flessione, l'andamento delle prestazioni è passato da 10.876 nel 2020, 11.185 nel 2021, 11.355 nel 2022, 11.570 nel 2023, 11.813 nel 2024 e 11.921 nell'assestato 2025 e 12.000 nel bilancio di previsione 2026.

Il rapporto tra il numero degli iscritti e il numero dei trattamenti tende comunque a diminuire, passando dal dato del 2020 pari a 2,32, del 2021 pari a 2,28, del 2022 pari a 2,23, del 2023 pari a 2,18, del 2024 pari a 2,12 nel dato assestato per il 2025 pari a 2,09 e nel bilancio di previsione 2026 pari al 2,08 che rappresenta il numero di iscritti che contribuiscono a finanziare ogni singola prestazione pensionistica.

Questo dato va analizzato valutando anche l'andamento del rapporto tra contributi utili per le pensioni e la relativa spesa complessiva; tale rapporto ha un andamento decrescente ed è pari a 1,47 nel 2021, a 1,48 nel 2022, a 1,41 nel 2023, a 1,38 nel 2024 mentre nell'assestato 2025 si attesta a 1,30. Nel preventivo 2026 si stima un rapporto di 1,31 (pari a € 243.886.499 di contributi utili rispetto ad una spesa pensionistica di € 186.700.000).

Il Collegio Sindacale anche per il preventivo 2026 constata il permanere dei due elementi importanti che caratterizzano la gestione previdenziale nonostante l'attività congiunta del

CNO e dell'ENPACL, orientata al sostegno delle nuove iscrizioni attraverso diversi eventi e iniziative di promozione dell'immagine della categoria e dell'Ente di previdenza e cioè:

- 1) incremento della spesa per prestazioni previdenziali;
- 2) aumento del numero dei trattamenti pensionistici non compensato dall'aumento degli iscritti.

L'analisi dei costi di amministrazione (Organi collegiali, professionisti, personale, beni di consumo ed altri servizi, ammortamenti) evidenzia per il 2026 uno stanziamento di € 16.656.714 con uno scostamento del 9,17% (incremento di € 1.399.000) rispetto al preventivo assestato 2025 pari ad € 15.257.714.

Passando all'analisi della gestione finanziaria, nel Conto Economico riclassificato per gestioni, si evidenzia una previsione del totale dei proventi finanziari, al lordo dei canoni di locazione, per l'anno 2026 di € 34.550.000 che rispetto al risultato del Preventivo assestato 2025 (€ 41.110.000) comporta un decremento pari ad € 6.560.000.

Nel preventivo assestato 2025 si evidenzia un risultato della gestione patrimoniale, "*D) - Totale frutti patrimonio*", nel Conto Economico riclassificato per gestioni di € 28.686.382 che copre interamente le spese della gestione ordinaria per € 14.399.296 con un avanzo di € 14.287.086; anche nel Bilancio di previsione 2026 il risultato della gestione del Patrimonio copre la spesa complessiva della gestione ordinaria con avanzo previsto pari ad € 8.623.586.

Le previsioni per il 2026, a fronte dei minori ricavi finanziari, prevedono uno stanziamento più basso dei costi tributari pari ad € 8.330.700 rispetto agli € 10.166.200 riportati nel Preventivo assestato 2025.

Dall'analisi dei ricavi derivanti dalla gestione patrimoniale delle risorse, secondo gli obiettivi ivi allocati, revisionati in base al Piano degli investimenti 2026, sono stati previsti interessi e proventi finanziari diversi per € 33.850.000 e le voci principali sono:

- Altri proventi da partecipazioni € 4.400.000 (immutato rispetto assestato 2025);
- Interessi attivi su titoli di stato € 3.500.000 (+ 900.000 € rispetto assestato 2025);
- Interessi attivi su altri titoli € 300.000 (+ 50.000 € rispetto assestato 2025);
- Scarto positivo per negoziazione titoli € 150.000 (+50.000 € rispetto assestato 2025)
- Interessi depositi bancari e postali € 1.000.000 (nessuna variazione rispetto all'assestato 2025);

- Plusvalenze da realizzo valori mobiliari € 11.500.000 (- 8.000.000 € rispetto assestato 2025);
- Altri proventi € 13.000.000 (+ 200.000 € rispetto assestato 2025).

Tra i proventi da partecipazioni sono inclusi i dividendi su Banca d'Italia (azioni del valore di € 90.000.000), con rendimento pari al 4,5% dell'investimento ed i dividendi da partecipazione a Banca Popolare di Sondrio.

Gli interessi su titoli di Stato sono diminuiti nell'assestato 2025 rispetto al consuntivo 2024 a seguito delle cessioni di BTP. Nel Preventivo 2026 è previsto un recupero per la voce interessi su Titoli di Stato a seguito degli acquisti di giugno 2025.

Le plusvalenze da realizzo valori mobiliari (19,5 milioni) nell'assestato 2025 sono al di sopra delle stime fatte nel preventivo 2025 e sono scaturite dalla cessione di BTP *inflation linked* e da rimborso dei fondi azionari "Anima Selezione Globale" e "Axa World Funds Eurozone". Per l'esercizio 2026 le plusvalenze sono stimate per un valore complessivo prudenziale pari al 60% delle plusvalenze realizzate nel 2025.

Gli altri proventi sono costituiti da cedole e dividendi distribuiti dai fondi "ENPACL Multistrategia", "ENPACL Credito", "ENPACL Imprese" e "ENPACL Flessibile" realizzati a gennaio ed a luglio 2025, oltre ai dividendi dei fondi di investimento alternativo per il 2025. Le stime sui dividendi della Sicav ENPACL Multilabel per il 2026 prevedono un realizzo complessivo di altri proventi per circa 13 milioni di euro.

Tra i ricavi della gestione patrimoniale vengono indicati i canoni di locazione diretta pari a € 605.000 previsti per il 2026, superiori al 2025 assestato (€ 380.000); sempre per il 2026 si prevedono recuperi e rimborsi da locatari per € 95.000.

Nella Relazione vengono fornite informazioni circa le attività poste in essere nell'ambito della gestione del patrimonio dell'Ente nel corso del 2025, conseguenti alle scelte tattiche nel rispetto del Piano degli investimenti 2025, definito come allocazione strategica (AAS) nei criteri di ripartizione degli investimenti, così come approvato dall'Assemblea dei Delegati per l'anno 2025.

Nel 2025, considerando l'andamento fino a fine settembre, la redditività del portafoglio a prezzi di mercato è stata positiva (+4,5%) e allineata al benchmark dato dall'AAS 2025. La redditività a prezzi di mercato annualizzata per il 2025 risulta pari al 1,61%.

Dall'analisi delle componenti del patrimonio, fatta nella Relazione al Preventivo 2026 e relativa alla gestione 2025, è chiaro che la situazione dei mercati finanziari al 30 settembre si caratterizza per un risultato medio positivo da inizio anno, in particolare la redditività 2025 proviene dal sovrappeso governativo Italia. Gli smobilizzi su questi asset hanno determinato un ulteriore supporto alla redditività. Per il 2026 il CdA propone il mantenimento della diversificazione prudente adottando strategie decorrelate, investimenti in alternativi ESG e investimenti immobiliari diretti a privilegiare le conduzioni da parte degli ordini locali.

La composizione del Portafoglio al 30 settembre 2025, in base all'indice di liquidità è la seguente:

- PORTAFOGLIO LIQUIDO 70,40%
- PORTAFOGLIO ILLIQUIDO 29,60%

Il risultato è sostanzialmente in linea con l'obiettivo strategico di illiquidità intorno al 33% del totale investito fissato nel piano di investimenti per il 2025.

Il Collegio Sindacale prende atto del comportamento prudente nelle scelte di investimento dell'ENPACL per l'anno 2025, orientate ad una composizione di portafoglio che tende ad evitare investimenti eccessivamente esposti alle fluttuazioni di mercato. Anche per il 2026 è stato evidenziato nella Relazione che il piano investimenti suggerisce un'allocazione strategica ancora prudentiale sulle classi di investimento liquide più rischiose (azionario e obbligazionario corporate), mantenendo un'allocazione pari ad un terzo per le classi di investimento di tipo non liquido (fondi alternativi sia mobiliari che immobiliari e immobili diretti).

Per il 2026 il Piano degli investimenti prevede:

- Una gestione degli investimenti e disinvestimenti nelle obbligazioni governative che tenga conto degli interessi e dell'inflazione mantenendo l'obiettivo della redditività a scadenza;
- Gestione prudente dell'obbligazionario societario e azionario, investendo in fondi decorrelati rispetto ai mercati;
- Investimenti a supporto di società italiane medio piccole con investimenti mobiliari di tipo liquido a sostegno di realtà industriali italiane;
- Aumentare la diversificazione nell'ambito degli investimenti alternativi privilegiando i temi ESG e le realtà innovative del made in Italy. Per l'acquisto di immobili di tipo

istituzionale (da destinare a sedi di CPO e sedi istituzionali sia pubbliche che private) si propone di procedere con investimenti diretti.

- In considerazione della volatilità attesa per i mercati ad alto rischio si valuterà l'acquisto di fondi a ritorno assoluto;
- In ottica ESG si propone l'espansione dell'immobiliare diretto (immobili di tipo sociale e per sedi istituzionali) e dell'investimento in fondi alternativi al fine di supportare la crescita dell'economia, agendo esclusivamente su investimenti di tipo sostenibile (private equity, venture capital e private debt a supporto delle PMI sostenibili);
- Mantenimento dell'attuale livello di rischio di portafoglio confermando le attese di rendimento di lungo periodo, pari al 3% equivalente in termini reali all'1,5%.

Il patrimonio investito al 30 settembre 2025 ammonta ad € 1.671, ripartito per il 82,73% nel patrimonio mobiliare (1.382 milioni) e per il 17,27% nell'immobiliare (289 milioni). Dal punto di vista geografico, l'esposizione su Italia ed Europa rispetto all'investimento complessivo, risulta così ripartita: il 48,41% sono investimenti (mobiliari, 551 mln, e immobiliari, 258 mln) in Italia e 58,23% investimenti complessivi nel mercato europeo (mobiliari, 695 mln, e immobiliari, 278 mln).

Nelle previsioni per il 2026 l'Ente ha provveduto all'aggiornamento degli obiettivi strategici nel modello ALM sia in considerazione del mercato che del Bilancio Tecnico al 31.12.2023. La politica degli investimenti di ENPACL, oltre a valutare attentamente la redditività e il rischio, è orientata al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità nel rispetto dei parametri ESG ed è fondata su:

- Crescita e tutela del lavoro;
- Soddisfazione degli associati, efficienza e comunicazione efficace;
- Trasparenza, Prevenzione della corruzione, Eticità;
- Tutela della riservatezza delle informazioni e sicurezza informatica.

In data 30 ottobre 2025 il CdA ha approvato i criteri di individuazione e ripartizione dei rischi nella scelta degli investimenti per l'anno 2026 che saranno sottoposti all'Assemblea dei Delegati.

Il Collegio Sindacale prende atto delle determinazioni dell'Ente in merito alle scelte di allocazione strategica proposte per l'anno 2026; prende atto della volontà di ENPACL di affiancare all'analisi della redditività e rischio del patrimonio le valutazioni sulle scelte di investimento in relazione agli impatti significativi in termini ambientali, sociali e di

governance al fine di creare valore condiviso con la collettività attraverso strategie orientate al medio-lungo termine.

In conseguenza di quanto sopra esplicitato, l'avanzo di esercizio stimato per il 2026 ammonta ad € 89.222.977, in diminuzione rispetto all'avanzo risultante dal Preventivo assestato 2025 pari ad € 96.841.285.

Il risultato positivo, sebbene inferiore rispetto all'assestato 2025, deriva dalla previsione di minori ricavi per l'esercizio 2026 per € 4.996.000 e di maggiori costi per € 2.622.308; la somma di tali variazioni è pari a € 7.618.308 quale minore avanzo di esercizio previsto per l'anno 2026 (€ 89.222.977), rispetto a quello risultante dal Preventivo assestato 2025 (€ 96.841.285).

Il Preventivo di Cassa è stato redatto prevedendo una Tesoreria all'inizio dell'anno 2025 pari ad € 30.000.000 che al netto delle Entrate di € 275.235.300 e delle Uscite previste di € 217.710.523 per il 2026, genera una Tesoreria disponibile pari ad € 87.524.777. La somma disponibile per il programma di investimenti è pari ad € 57.524.777. La Tesoreria presunta al 31.12.2026 dopo gli investimenti è prevista in € 30.000.000.

Per il Budget pluriennale 2026/2028 sono stati utilizzati i dati marginali del Bilancio Tecnico al 31.12.2023 approvato dall'Assemblea dei Delegati del 28 novembre 2024. Per l'anno 2027 è previsto un avanzo di esercizio per € 109.277.000 e per il 2028 di € 119.445.000.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi è stato redatto nel rispetto dell'art. 2, comma 4, lettera d), del DM 27 marzo 2013. La Missione è la Previdenza per il triennio 2026/2028. L'indicatore lettera e) è: saldo totale positivo; il valore target indicatore lettera f) è: 30 anni (comma 763 articolo unico L. 296/2006).

Quadro di Raccordo Preventivo economico-budget riporta le voci del Preventivo assestato 2025 e del Preventivo 2026, con indicazione delle lettere e dei numeri di riferimento utilizzate per la predisposizione del budget economico riclassificato.

Il Collegio sindacale, rappresentato quanto sopra, esprime parere favorevole al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026.

Il Collegio sindacale ricorda il rispetto degli obblighi di pubblicazione così come previsti dal DPCM 22 settembre 2014 oltre agli obblighi previsti dal D.lgs 33/2013.

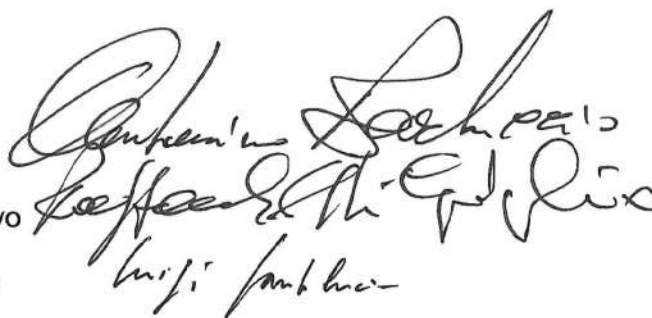
Roma, 12 novembre 2025

Il Collegio Sindacale

Dott. Antonino Bartuccio – Presidente

Dott. Raffaele Di Giglio – Sindaco effettivo

Dott. Luigi Santalucia – Sindaco effettivo



A cura di

Consulenti del lavoro

Ente Nazionale Previdenza Assistenza

Progetto grafico, impaginazione

Orione. Cultura, lavoro e comunicazione snc / Brescia

NOVEMBRE 2025

ENPACL

Sede legale e amministrativa

Viale del Caravaggio, 78
00147 Roma
info@enpacl.it
Info@enpacl-pec.it
www.enpacl.it

